



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MBPM145009

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE MADDALENA DI
CANOSSA**



Ministero dell'Istruzione



Contesto	3
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati scolastici	5
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	8
--	---

Competenze chiave europee	17
---------------------------	----

Risultati a distanza	26
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	27
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	27
---	----

Prospettive di sviluppo	40
-------------------------	----



Contesto

Il Liceo delle Scienze Umane (d'ora in avanti LSU) è inserito in un Istituto nel quale sono presenti tutti gli ordini di scuola (dall'Infanzia alla Secondaria di II grado), che rivolge la propria Offerta Formativa a un'utenza diversificata per provenienza territoriale. Infatti, benché il bacino d'utenza comprenda soprattutto il territorio cittadino, un buon numero di alunni proviene da altri Comuni e Province limitrofi.

La scuola opera in un contesto territoriale intensamente urbanizzato, industrializzato e terziarizzato, in un contesto socio-economico medio/alto, nonostante la crisi economica – aggravata ulteriormente dalla pandemia del 2020-2021 – abbia fatto risentire anche qui i suoi effetti. Il territorio registra la presenza di numerose scuole paritarie e statali dello stesso grado che da un lato rappresentano un ampio bacino di utenza, ma dall'altro rappresentano anche un elemento di concorrenza.

L'istituzione della Provincia ha permesso di rilanciare nell'ultimo decennio gli investimenti nelle risorse del territorio, sia produttive, sia culturali, incrementando i bisogni collegati al settore amministrativo e dei servizi. Le ondate migratorie degli ultimi decenni hanno aumentato la presenza di comunità etniche sul territorio.

Il territorio inoltre si caratterizza per una ricchezza di enti di aggregazione sociale di volontariato, sia laiche che ecclesiali, nei più diversi ambiti (sportivo, culturale, educativo, ricreativo, assistenziale ecc), per quanto a causa della pandemia molte di queste realtà hanno visto ridursi drasticamente la loro proposta e la loro attività.

L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, la Scuola dell'Autonomia che appartiene al Sistema Scolastico Nazionale di cui deve rifletterne le caratteristiche, deve essere una scuola inclusiva, che promuove il dinamismo attraverso progetti educativi e pedagogici, che garantisce la capacità di rinnovamento, senza perdere il senso delle proprie origini.

Variegate sono le attività legate al sociale, che in molti casi fanno capo alla presenza di numerose e vivaci realtà parrocchiali ed ecclesiali, ma anche laiche e con le quali la scuola ha intrecciato negli anni un'interazione sempre più ampia e diversificata. Nella realizzazione di questa interazione, la scuola può così contare sul rapporto con numerose agenzie culturali ed educative, con cui già da tempo collabora. La territorialità è fondamentale e l'Istituto mostra un buon radicamento con il territorio. Sono da evidenziare i rapporti con le seguenti istituzioni e realtà associative:

- Comune di Monza, con particolare riferimento agli Assessorati alla Cultura e alla Pubblica Istruzione ai Servizi Sociali, all'Ecologia, allo Sport e Tempo Libero;
- Comunità parrocchiali e religiose, sia per il loro apporto educativo che per le strutture che mettono a disposizione;
- Forze dell'ordine (Polizia Locale, Carabinieri, ecc.);
- Enti amministrativi e giuridici: Questura ecc.
- Associazioni di categoria: Assolombarda, ecc.
- Aziende del territorio, soprattutto per le attività di PCTO;
- Scuole dell'Infanzia e Primarie, sia pubbliche che private per le attività di PCTO;
- Giornali locali;
- Istituzioni

In base alle esperienze degli insegnanti ed ai riscontri avuti nei colloqui con genitori e alunni, sono emerse le richieste indicate di seguito.

Le famiglie hanno espresso l'esigenza di:

- accoglienza, ascolto e promozione della crescita personale degli alunni;
- un percorso formativo che tenga conto della continuità educativa tra un ordine di scuola e l'altro;
- una solida formazione culturale;
- attività formative e di approfondimento, oltre l'orario scolastico, ad integrazione del percorso curricolare;
- attività di sostegno e di recupero per chi rivelasse difficoltà di apprendimento;
- interventi di potenziamento e di promozione dell'eccellenza;
- didattica innovativa;
- percorso di formazione spirituale;
- chiara e trasparente comunicazione scuola – famiglia.

Dagli studenti è emersa la richiesta di:



- un ambiente scolastico familiare e accogliente;
- disponibilità dei Docenti al dialogo;
- sostegno nell'applicazione e nell'attenzione in classe;
- proposte didattiche culturalmente stimolanti e motivanti.

Per questo il LSU intende offrire:

- percorsi formativi e di accoglienza conformi al progetto canossiano;
- iter scolastico che, cogliendo l'opportunità offerta dalla presenza di scuole di tutti gli ordini, sviluppi con continuità nel tempo un'azione didattica ed educativa omogenea sul singolo studente e permetta l'attivazione di progetti didattici in verticale, che coinvolgano alunni di altri ordini scolastici, con reciproco arricchimento;
- Docenti qualificati di provata esperienza, maturata anche in ambiti diversi da quello scolastico, capaci di garantire un apprendimento graduale;
- iniziative di sostegno, recupero e approfondimento che favoriscano l'acquisizione di un metodo di studio adeguato;
- corsi per ottenere le certificazioni linguistiche (KET, PET, FIRST, IELTS, DELE);
- corsi di base in lingue straniere diverse da quelle curricolari;
- attività integrative extracurricolari diversificate per età e per corso di studio;
- progettazione didattica supportata da metodologie innovative e multimediali;
- un piano pastorale annuale articolato, proposto da una apposita commissione di Docenti e Religiose;
- dialogo educativo che, attraverso una chiara e costante comunicazione scuola-famiglia, favorisca una effettiva corresponsabilità educativa;
- spazi e strumenti per sviluppare interessi e potenzialità personali dello studente.

Durante la pandemia - che ha inevitabilmente condizionato l'attività didattica e il completo raggiungimento di alcuni obiettivi - ci sono stati alcuni fattori che hanno aiutato ad affrontare la situazione di disagio nel migliore dei modi o, quanto meno, a ridurre il più possibile gli effetti negativi. Innanzitutto la disponibilità da parte del Personale docente e non docente e della Direzione: nessuno si è risparmiato e tutti hanno lavorato con abnegazione, creatività, spirito di collaborazione e tenacia, dimostrando anche sensibilità nei confronti delle nuove esigenze di studenti e famiglie nate dall'emergenza pandemica, e flessibilità nell'adattarsi alla situazione mutevole, incerta e comunque difficile.

Anche le famiglie hanno mostrato grande collaborazione, comprensione e apprezzamento nei confronti del lavoro didattico ed educativo della scuola nel contesto pandemico, nell'ottica dell'alleanza educativa che è stata messa alla prova, e ne è uscita rafforzata, dal periodo di pandemia. Infine gli studenti, che pure hanno sofferto più di tutti gli effetti della pandemia, hanno sempre lavorato con impegno e costanza, pur nel difficile contesto di isolamento relazionale.

Tutti si sono adeguati con rigore e senso della responsabilità al rispetto della normativa anticovid, stilata nel Protocollo di Istituto.

Un elemento che ha permesso di affrontare il periodo di pandemia nel migliore dei modi riguarda la disponibilità di spazi e strutture: infatti tutte le Aule e i laboratori sono tutte molto luminose, alte e ampie e ciò ha permesso la frequenza anche durante il periodo di pandemia - tranne quando era l'attività in presenza era sospesa - perché vi erano gli spazi di sicurezza tra i banchi per garantire il distanziamento sociale previsto dalla normativa anticovid), e così pure sono spaziosi i corridoi, le sale da pranzo, i laboratori; ed è sempre stato attivo un programma giornaliero di pulizia e sanificazione effettuato con particolare cura e nel rispetto degli orari delle attività didattiche ed educative. Inoltre tutte le Aule di classe della Scuola Primaria, della Secondaria di 1° grado e dei Licei e tutti i Laboratori sono dotati di LIM e pc connesso tramite fibra ottica a Internet (anche 4 aule della Scuola dell'Infanzia sono dotate di LIM e pc connesso a Internet) che sono state utilizzate anche in funzione della Didattica digitale integrata.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Profitto Licei	Percentuale promossi in numero maggiore o uguale al 90%

Attività svolte

Nonostante la pandemia che ha condizionato gran parte del triennio, l'attività didattica si è svolta nel rispetto della programmazione approvata e ha avuto grande cura nei confronti di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà di apprendimento, dovuti a disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali. L'uso della didattica a distanza (con un piano di Didattica a distanza integrata) si è rivelata efficace dal punto di vista didattico, anche se non ottimale soprattutto per la dimensione relazionale; inoltre ha permesso a docenti e studenti di imparare ad utilizzare nuovi strumenti digitali. Molti studenti con BES o DSA hanno tratto giovamento da alcuni di questi strumenti. E' stata possibile svolgere attività di recupero in itinere durante tutto e sono stati applicati i piani didattici personalizzati.

Grazie alla ampiezza degli spazi è stato possibile sfruttare al massimo la possibilità di fare lezione in presenza, compatibilmente con la normativa vigente. Questo ha consentito di ridurre (anche se non annullare del tutto) gli effetti dell'isolamento, che hanno condizionato la dimensione emotiva degli studenti e dei docenti oltre che le relazioni tra gli studenti e tra docenti e studenti.

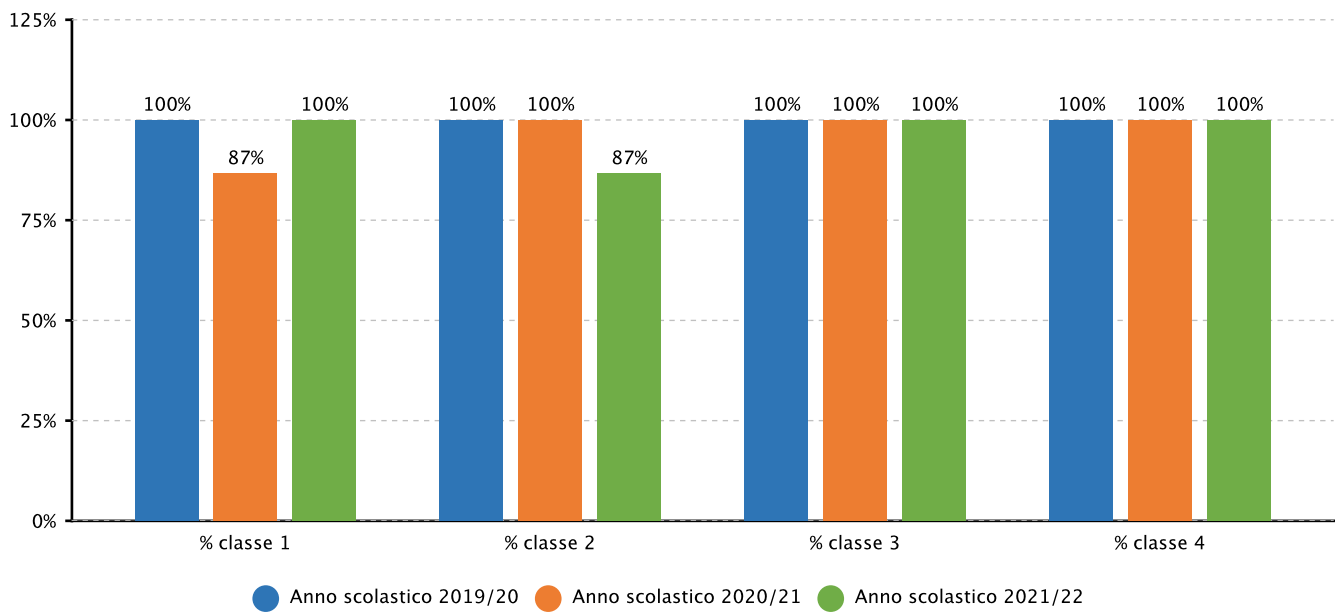
Risultati raggiunti

La percentuale degli studenti promossi in tutte le classi è stata sempre del 100% in tutto il triennio, tranne per la classe 1^a del 19-20 e 2^a del 21-22, di poco inferiore al 90%. Non ci sono state non ammissioni o bocciature all'Esame di Stato.

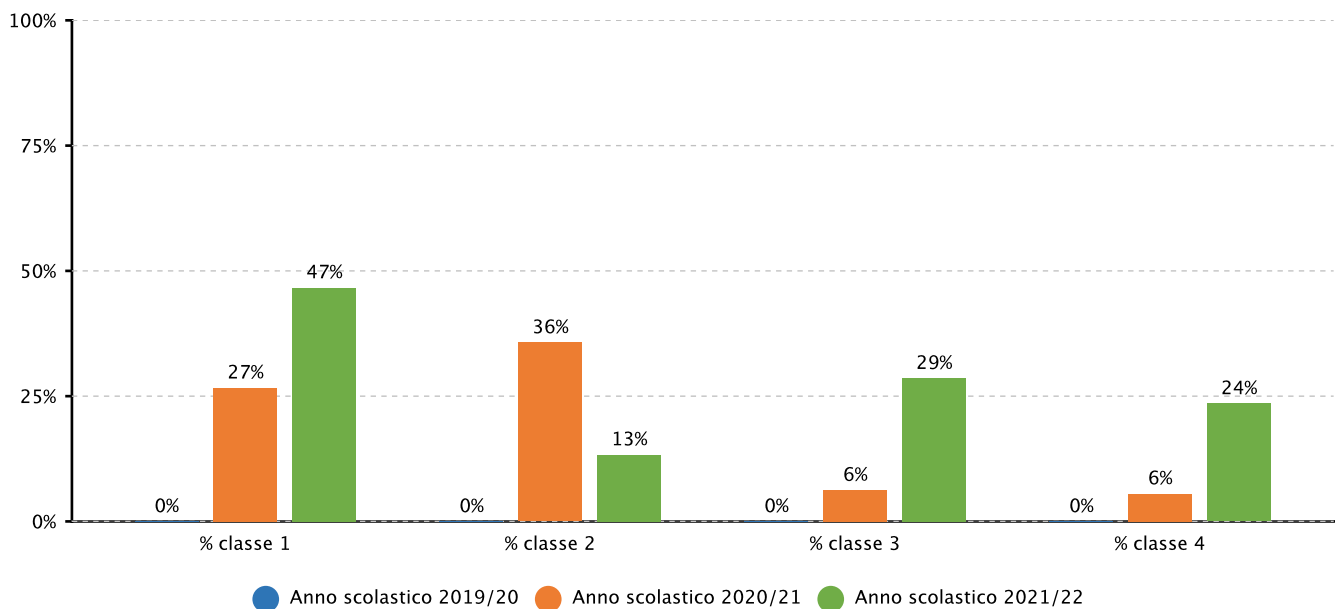
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI

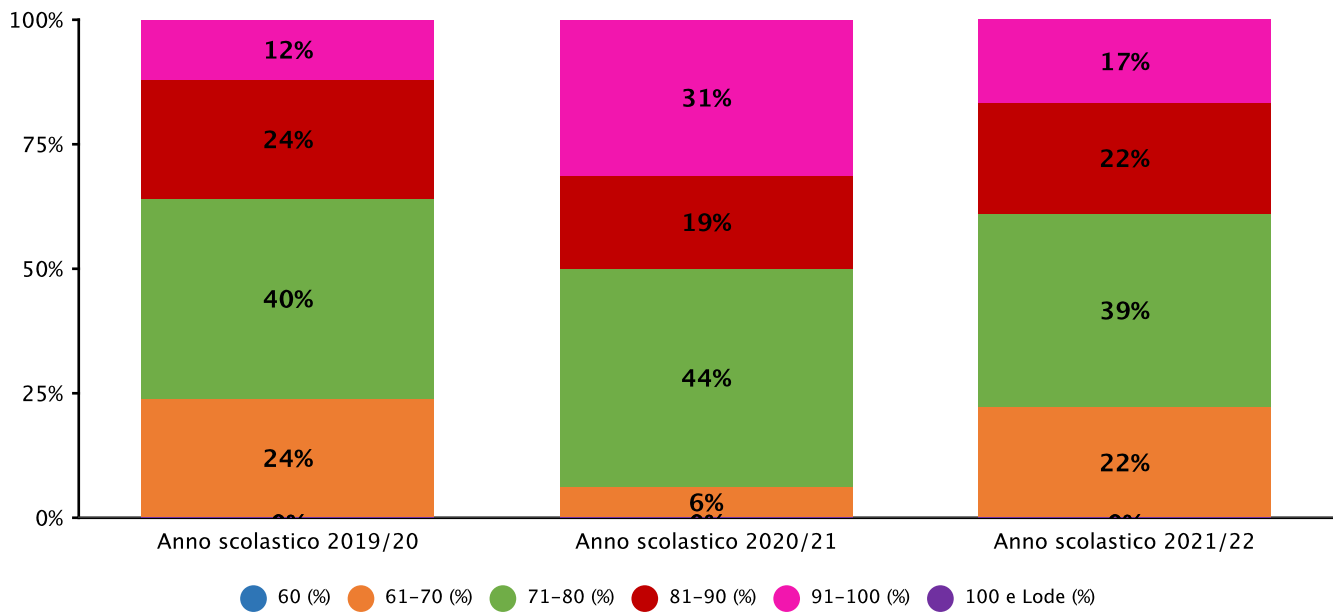


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI

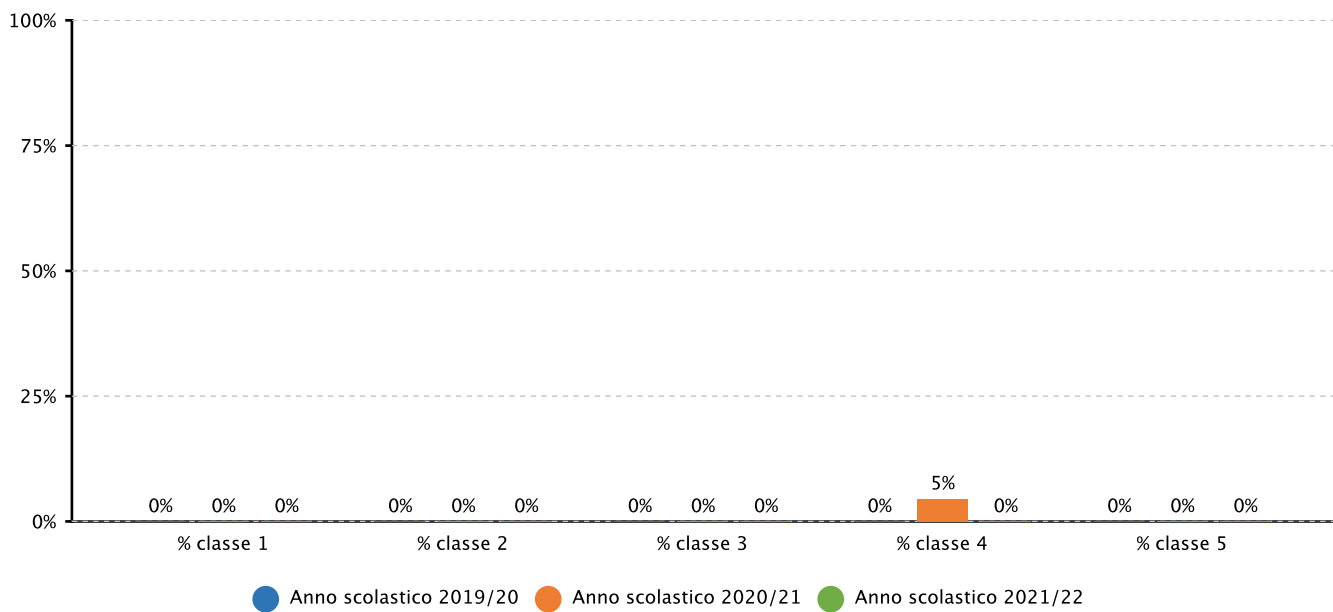




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI





● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità	Traguardo
Prove INVALSI di Italiano	Mantenimento dei risultati superiori alla media della Macroarea geografica

Attività svolte

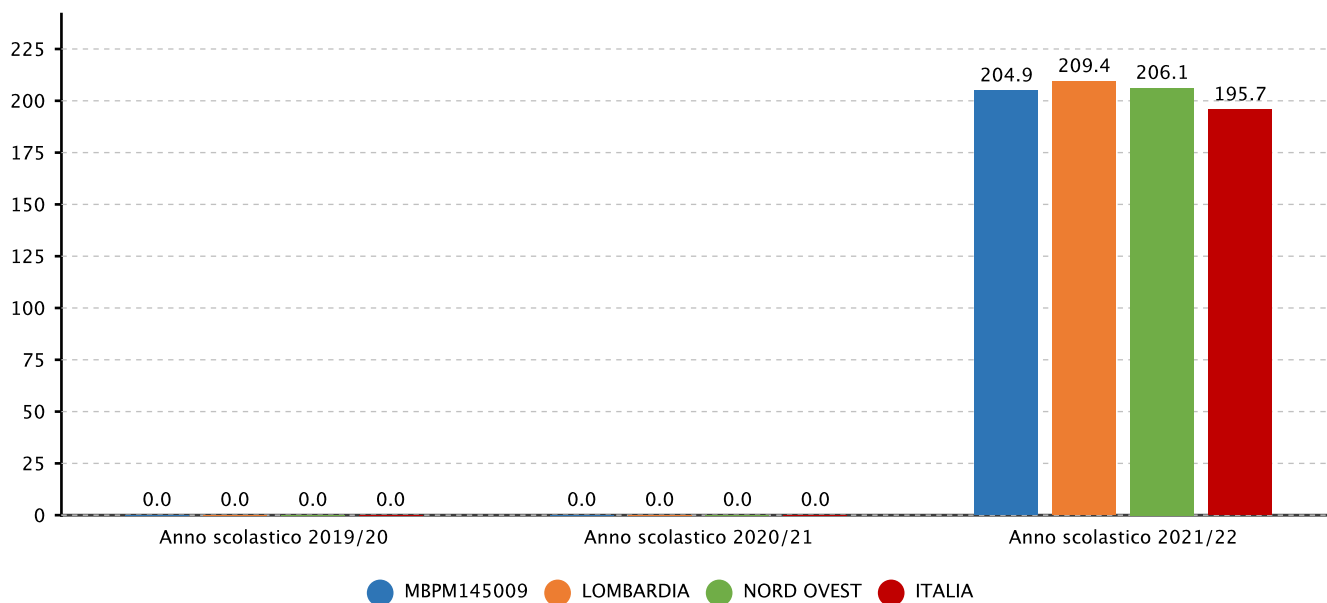
L'attività didattica, pur condizionata dalla pandemia, si è volta nel rispetto della programmazione approvata e grazie anche al piano di Didattica a distanza integrata e al conseguente uso di strumenti digitali durante i periodi di sospensione della didattica in presenza, il percorso formativo si è svolto regolarmente. Le prove invalsi si sono svolte regolarmente per tutti gli studenti.

Risultati raggiunti

I risultati delle prove Invalsi di Italiano delle classi quinte si sono mantenuti superiori alla media nazionale, ma anche a quella della macroregione nord ovest e della Lombardia; mentre quelle classi seconde seconde leggermente inferiori alla media nazionale e della macroregione ma superiore a quelle della Lombardia. Si fa notare che i risultati delle prove Invalsi in inglese delle classi quinte, sono stati superiori alle medie nazionali, della macroregione e della Lombardia, sia nell'ascolto che nella lettura.

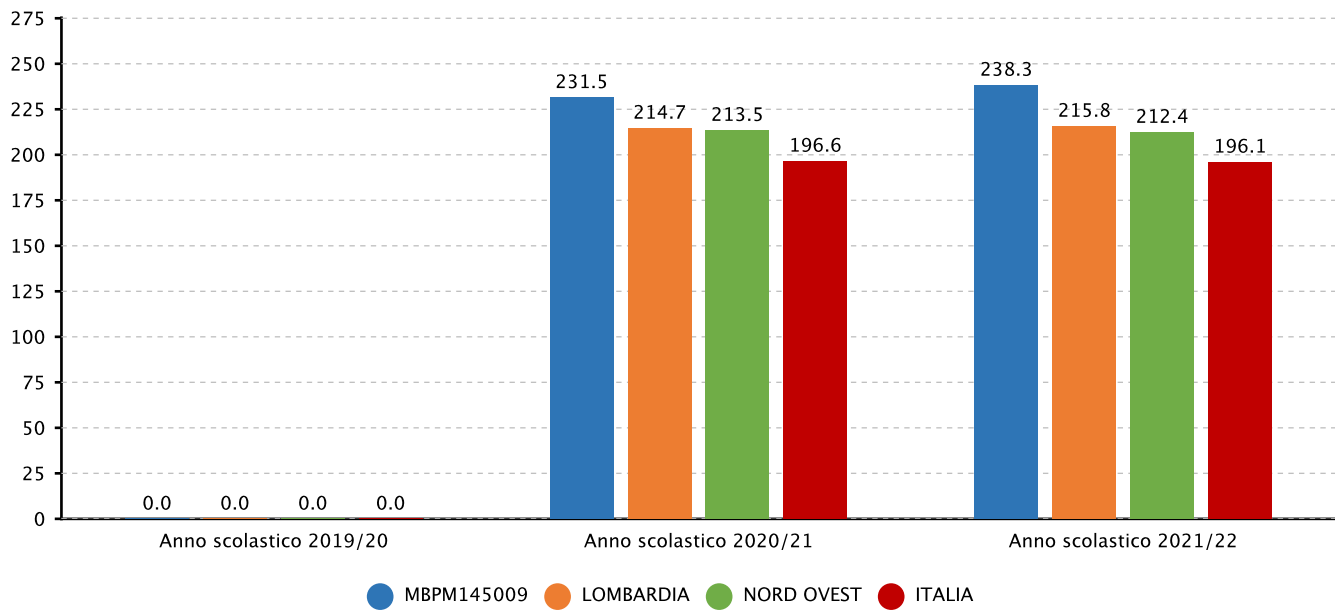
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI

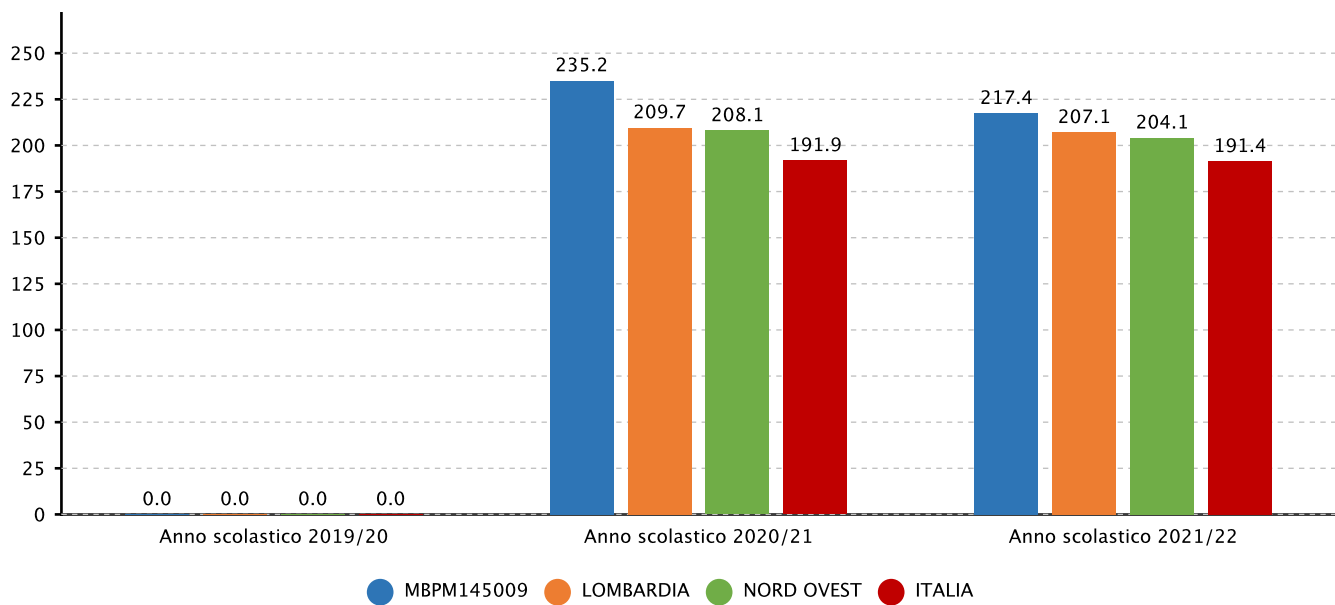




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

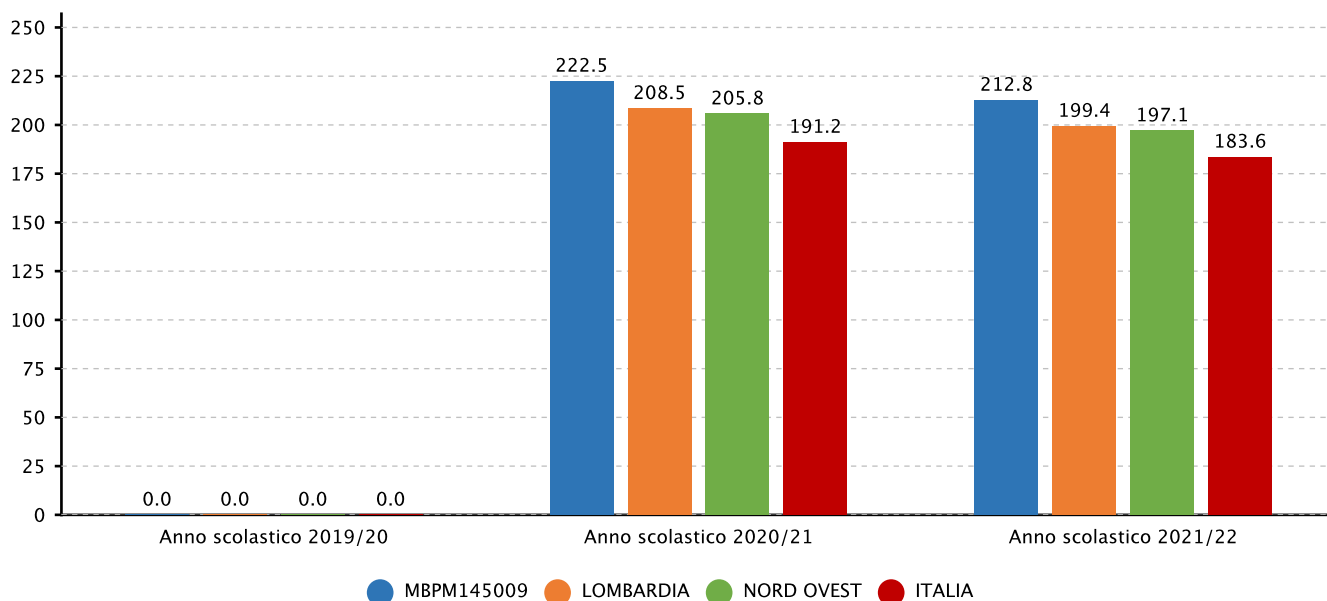


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

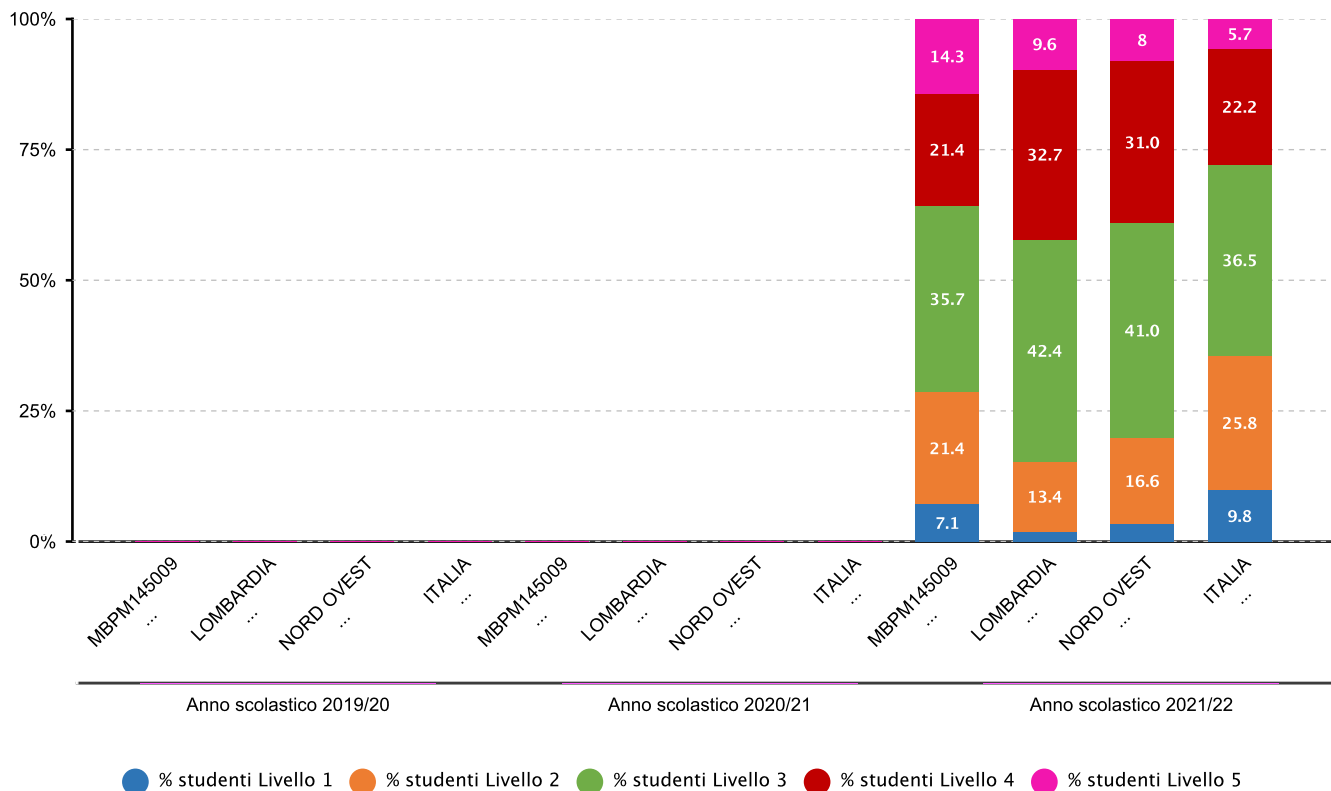




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI

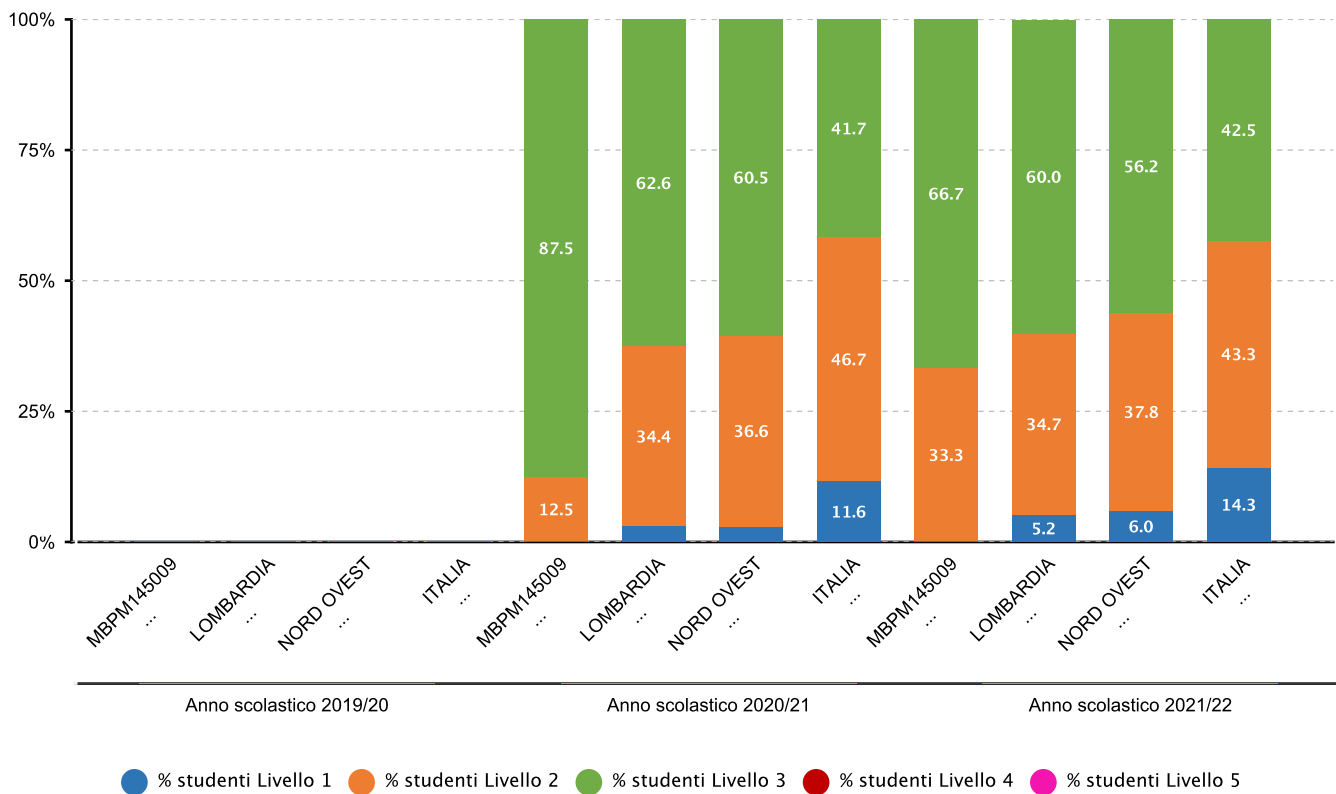


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI



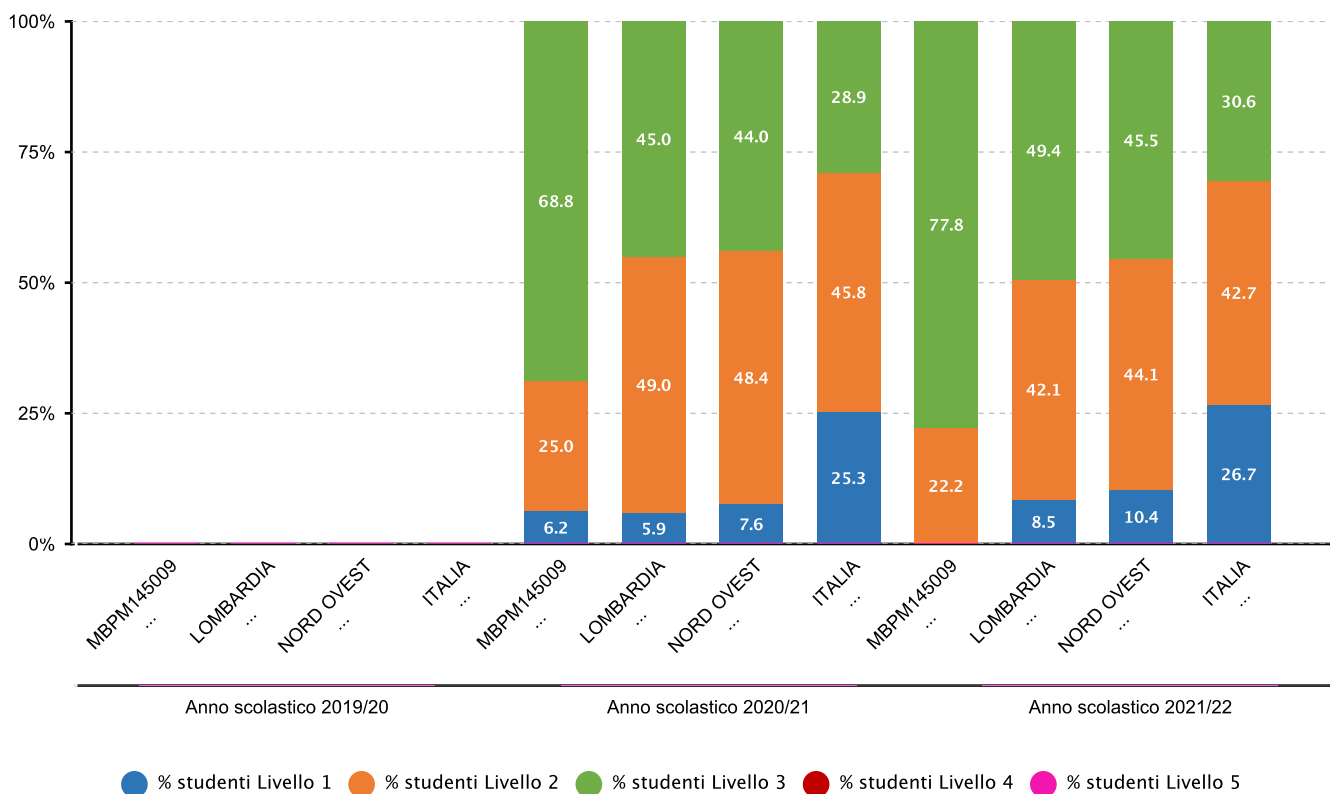


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



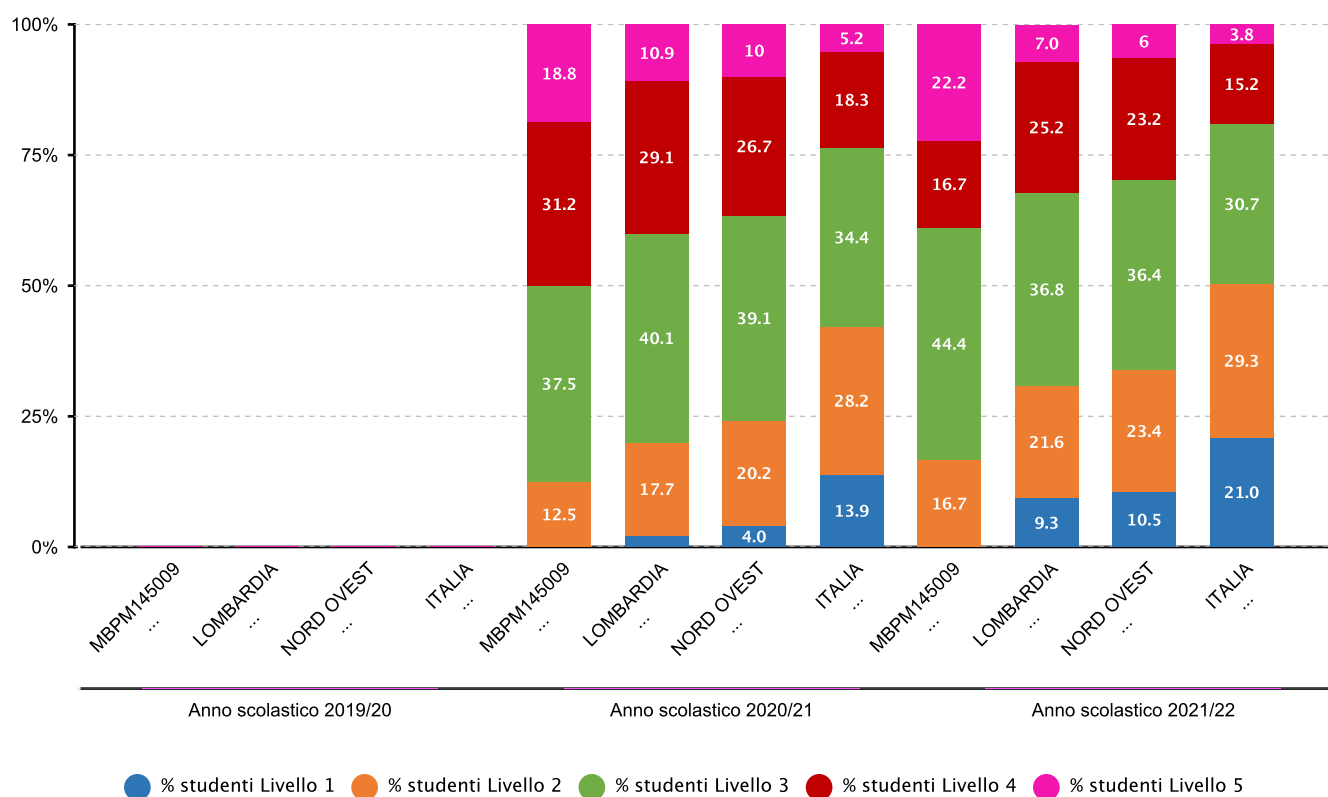


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prove INVALSI di Matematica

Traguardo

Risultati pari alla media della Macroarea geografica

Attività svolte

L'attività didattica, pur condizionata dalla pandemia, si è volta nel rispetto della programmazione approvata e grazie anche al piano di Didattica a distanza integrata e al conseguente uso di strumenti digitali durante i periodi di sospensione della didattica in presenza, il percorso formativo si è svolto regolarmente. Le prove invalsi si sono svolte regolarmente per tutti gli studenti.

Risultati raggiunti

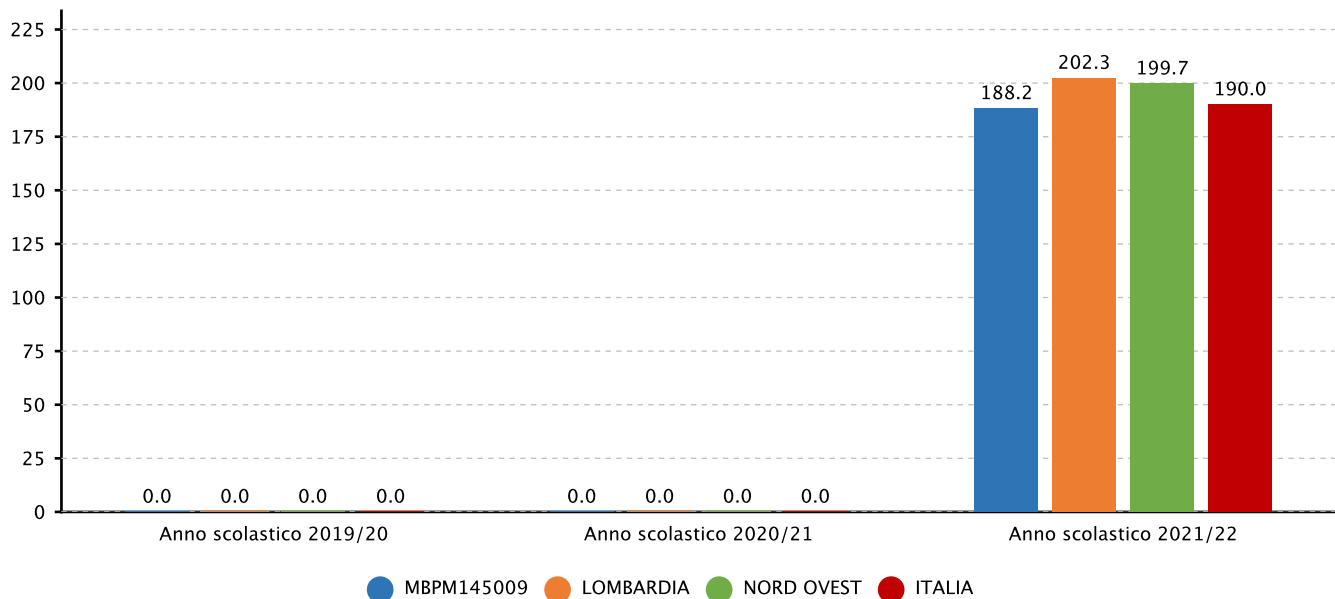
I risultati delle prove Invalsi di matematica si sono mantenuti:
 - per le classi quinte nel 20-21 pari alla media nazionale e quella della macroregione nord ovest, e



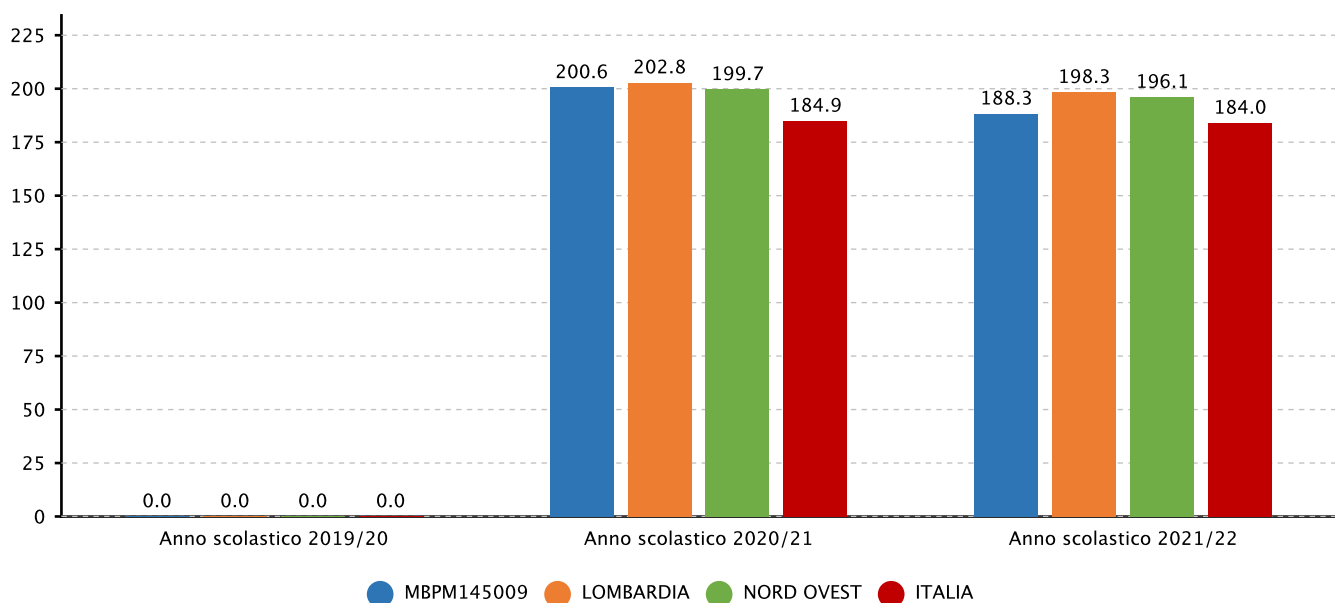
superiore a quella Lombardia; mentre nel 21-22 inferiori alla media nazionale e quella della macroregione nord ovest, ma superiore a quelli della Lombardia.
 - per le classi seconde nel 21-22 sono stati inferiori alla media nazionale, a quella della macroregione nord ovest, ma anche a quella della Lombardia.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

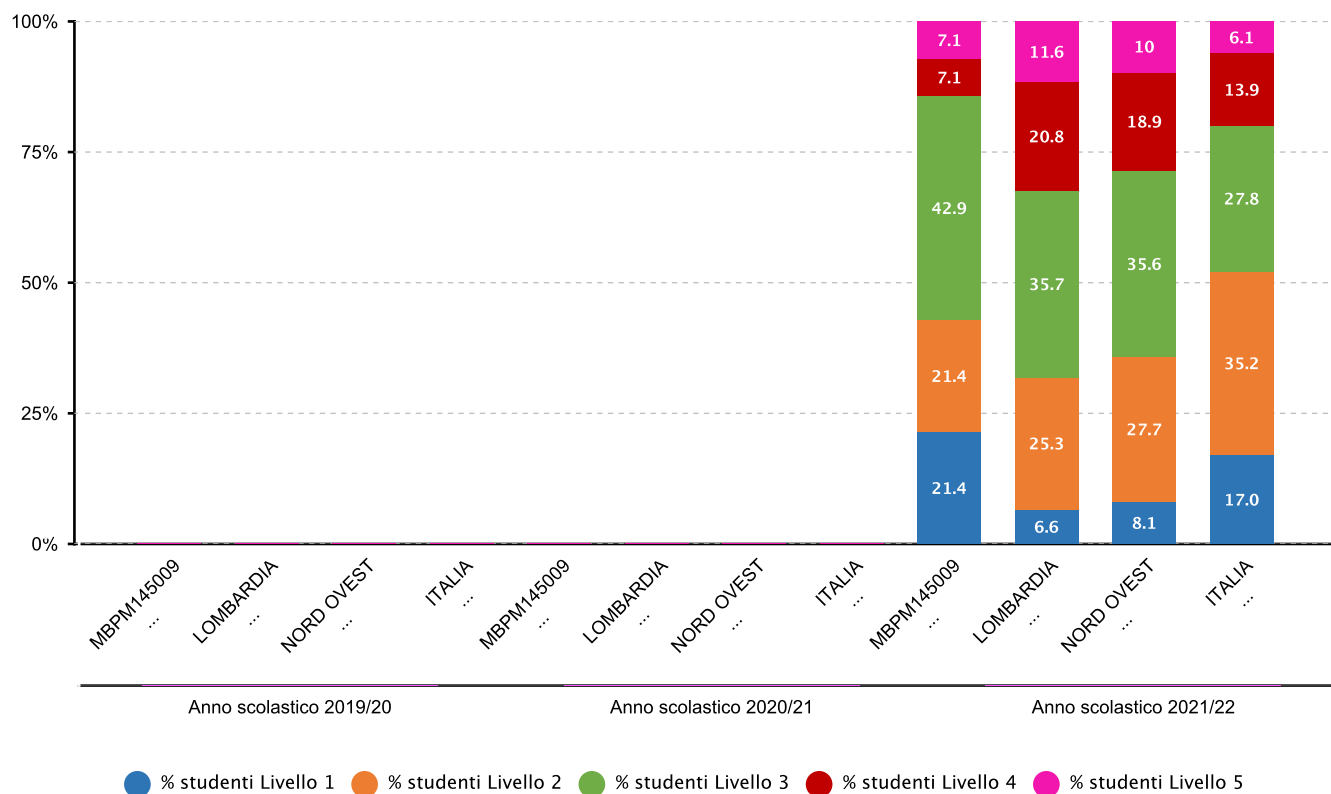


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



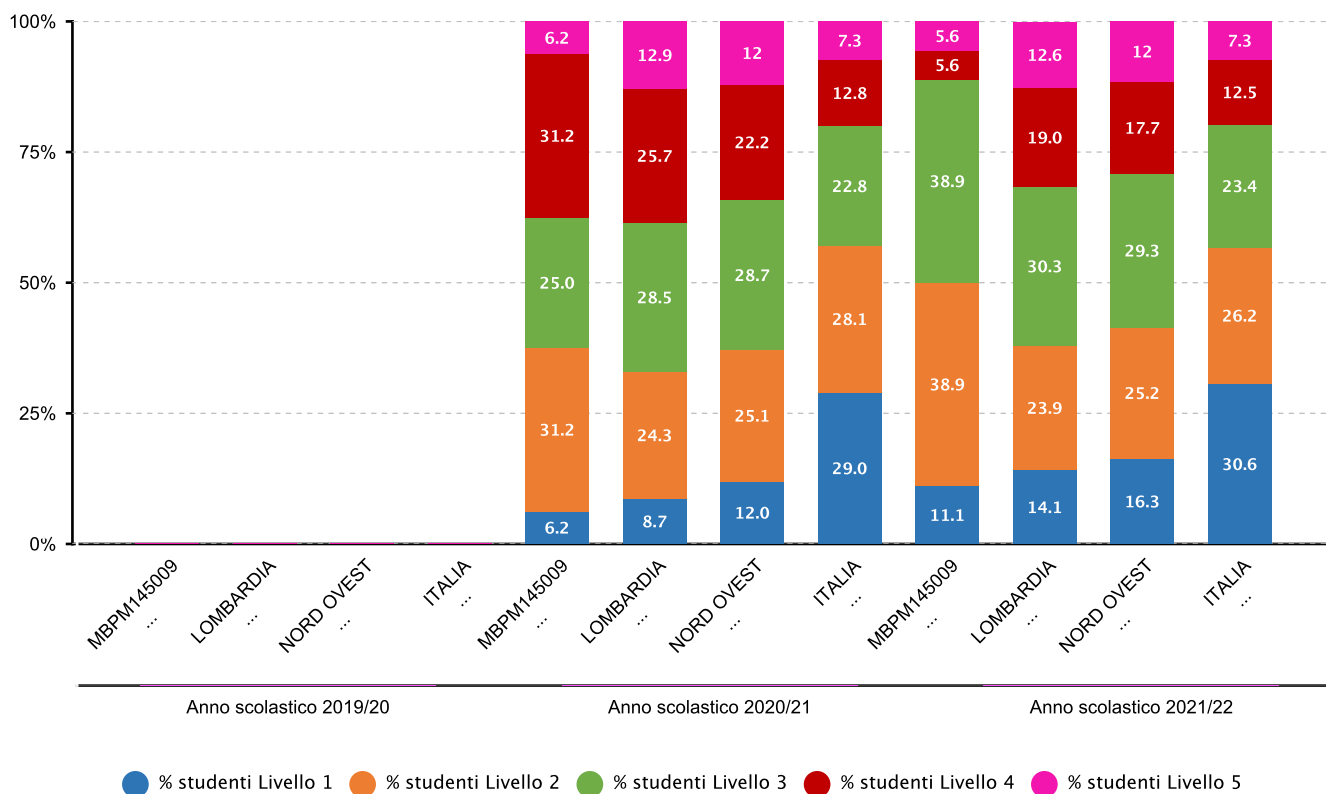


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Comunicazione nella madrelingua	Solide capacità di espressione in forma orale e scritta in ogni contesto comunicativo

Attività svolte

Nonostante la pandemia si sono svolte regolarmente le attività didattiche in lingua italiana, sia nelle lezioni in presenza che nelle lezioni online. Tuttavia si è notato che durante la didattica a distanza lo strumento della lezione online si è dimostrato non del tutto efficace per l'acquisizione e il consolidamento della competenza linguistica soprattutto nella forma orale. Infatti la videoconferenza non ha agevolato una partecipazione sempre attiva degli studenti e una relazione efficace tra docente e studenti e all'interno del gruppo classe, con la conseguenza che l'interazione nella comunicazione orale è stata limitata, o comunque faticosa e inefficace. Il tutto ha influito sulla comunicazione in lingua madre in forma orale. Anche per quanto riguarda la parte scritta, si è notato come, soprattutto nelle classi del biennio, gli studenti abbiano una competenza ad esprimersi nella lingua scritta sempre meno efficace, forse perché più abituati all'uso di device (smartphone, tablet, computer) invece che di carta e penna, uso di tali strumenti ancor più consolidato durante la pandemia a scapito della scrittura manuale sul foglio.

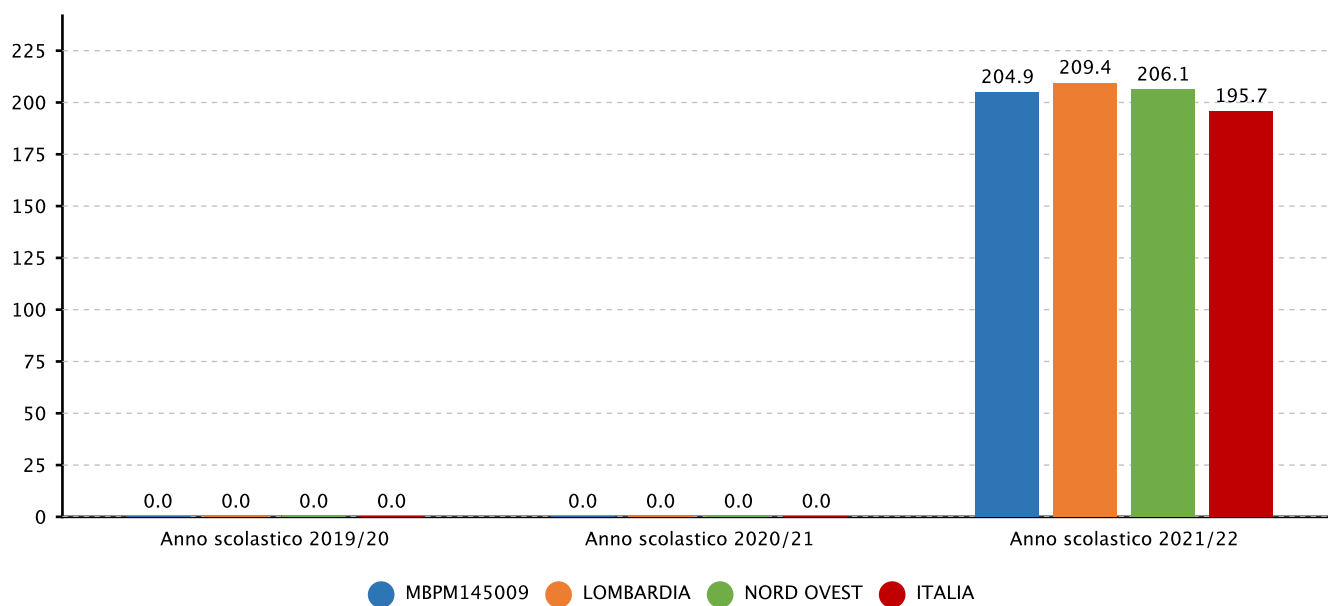
Risultati raggiunti

Nonostante le difficoltà, i risultati ottenuti sono più che sufficienti, tanto che non risultano debiti nella disciplina italiano. I risultati delle prove Invalsi confermano che le classi più giovani hanno qualche difficoltà in più rispetto alle classi più alte; infatti in tali prove le classi quinte si sono mantenuti superiori alla media nazionale, ma anche a quella della macroregione nord ovest e della Lombardia; mentre quelle delle classi seconde sono state leggermente inferiori alla media nazionale e della macroregione (ma superiore a quelle della Lombardia).

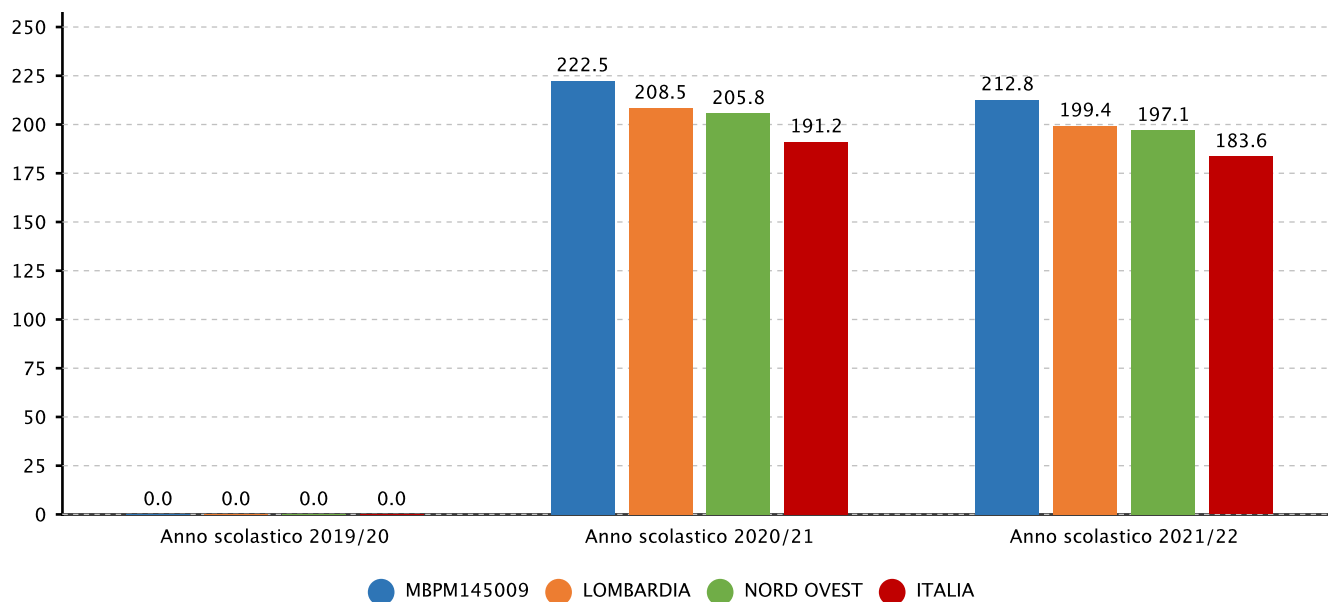
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI

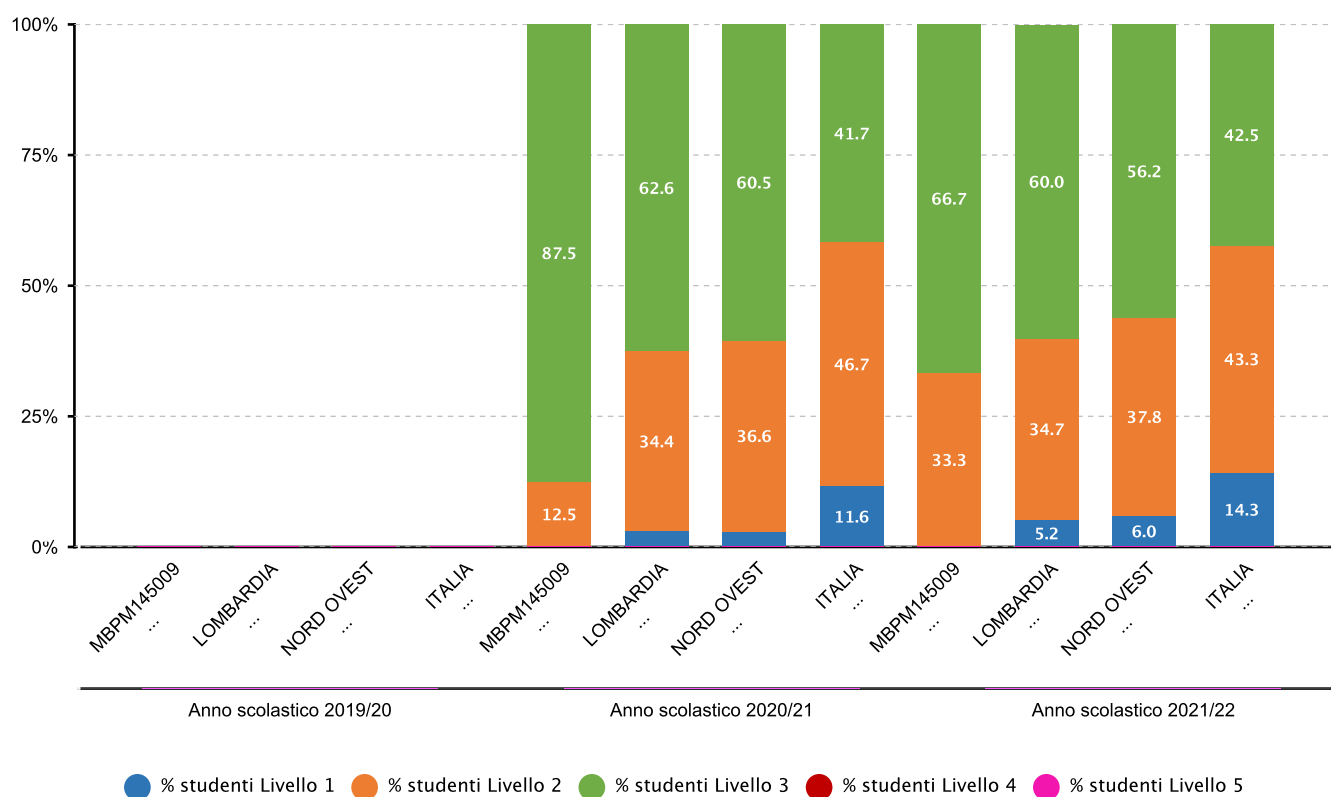


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI



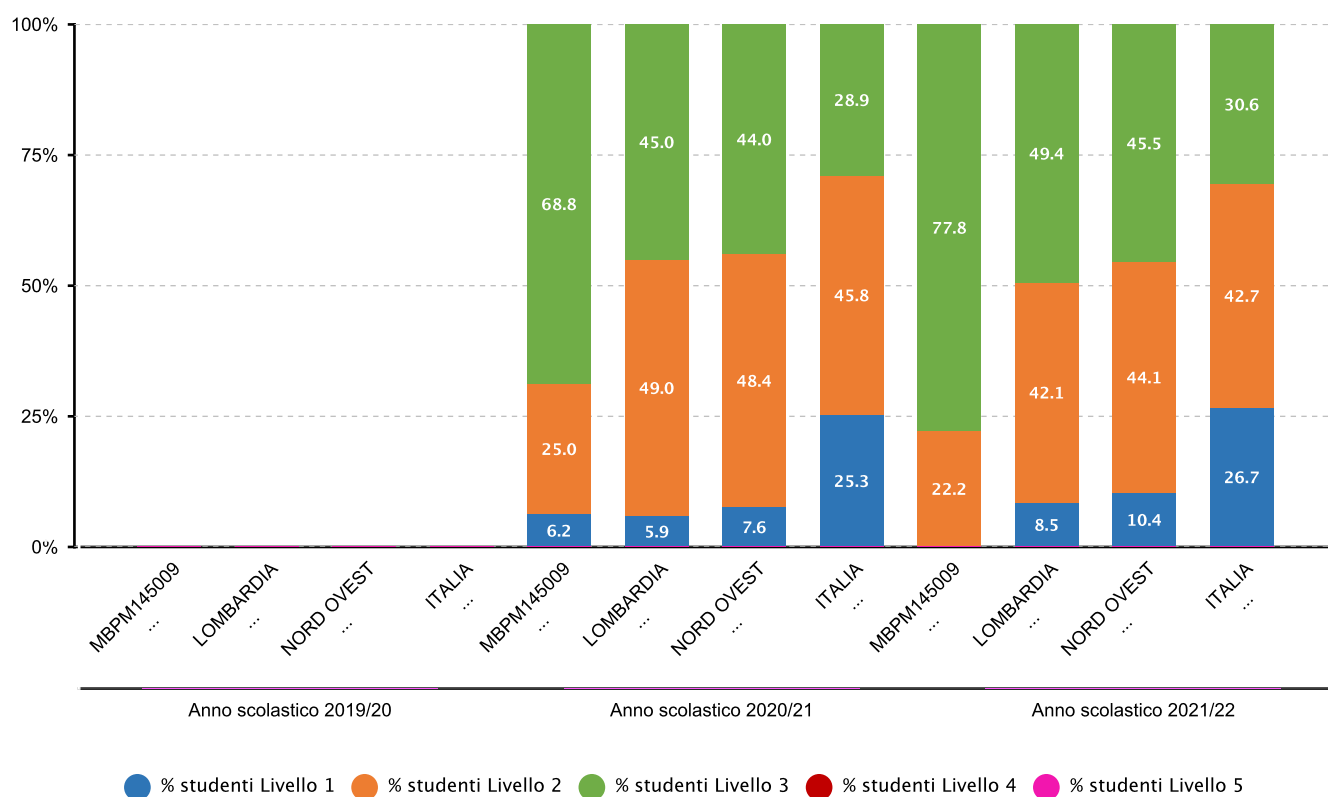


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



● Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nelle lingue straniere

Traguardo

Solide capacità di espressione in forma orale e scritta in ogni contesto comunicativo, al livello B2

Attività svolte

Nonostante la pandemia si sono svolte regolarmente le attività didattiche in lingua inglese, sia nelle lezioni in presenza che nelle lezioni online, anche con il supporto costante in compresenza del lettore madre lingua, secondo quanto programmato. In forma online si sono tenuti anche i corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche. I progetti internazionali in collaborazione con agenzie esterne (IDA, agenzie di viaggio ecc.), seppur in forma ridotta a causa della pandemia e con la partecipazione di un numero selezionato studenti, si sono regolarmente svolti.

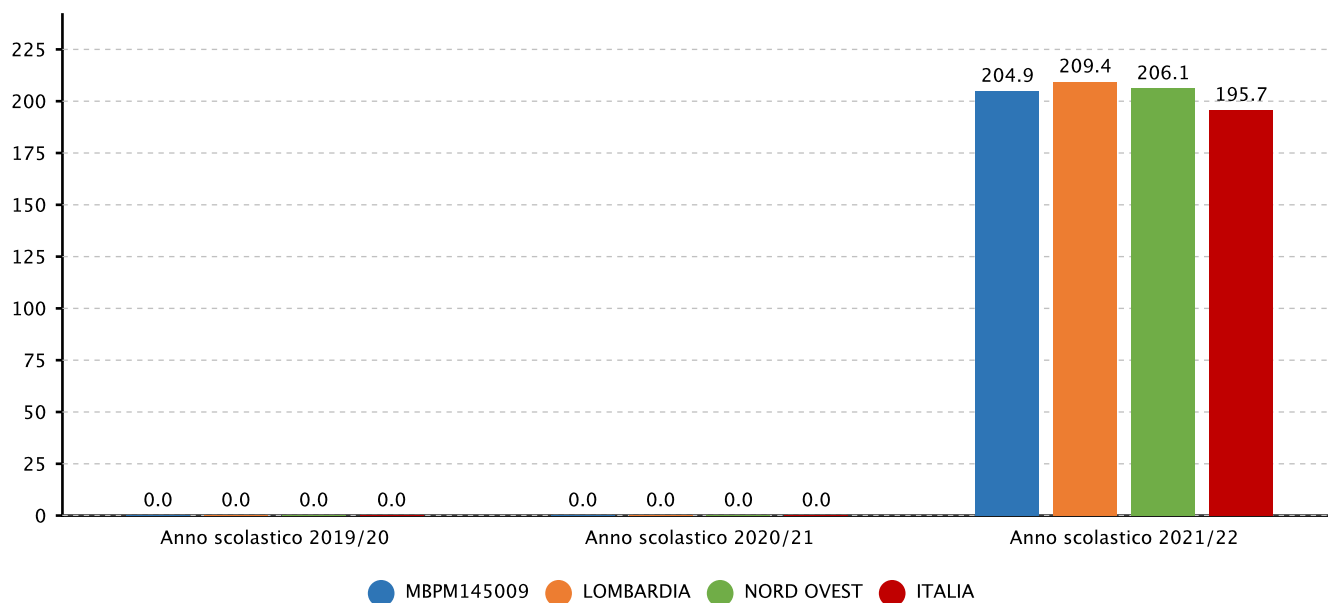
Risultati raggiunti



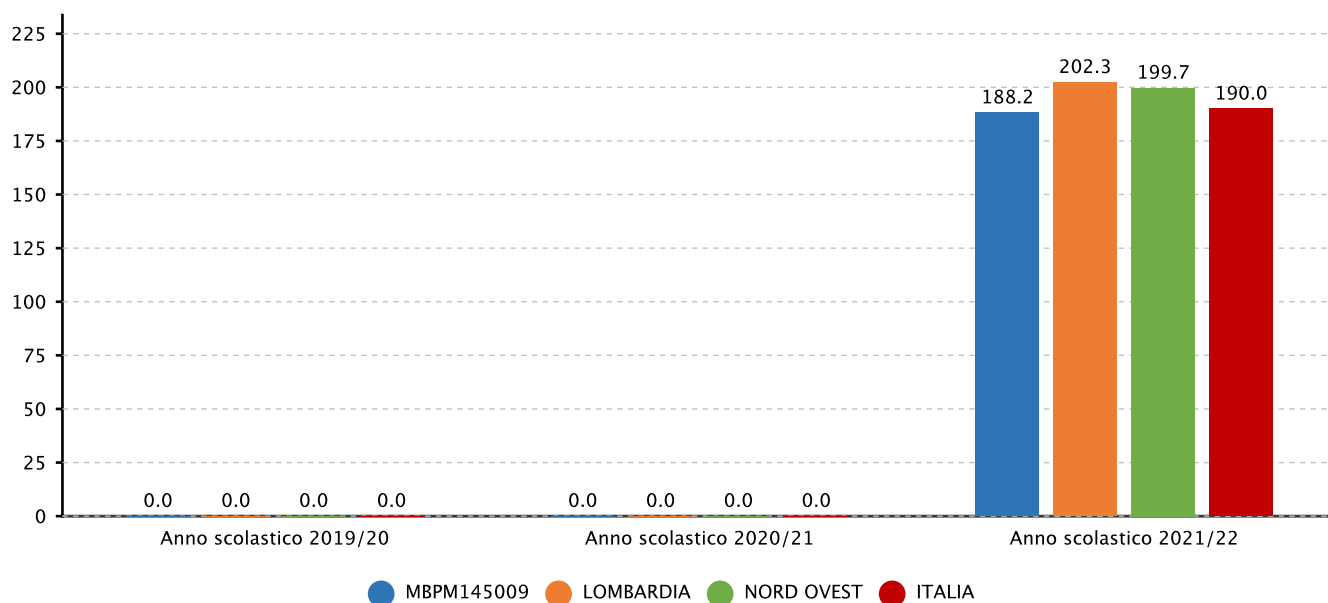
Le prove INVALSI di inglese delle classi quinte hanno dato ottimi risultati, collocando la scuola sopra la media nazionale, macroregionale e regionale. (poi verifica le differenze con gli altri licei).

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI

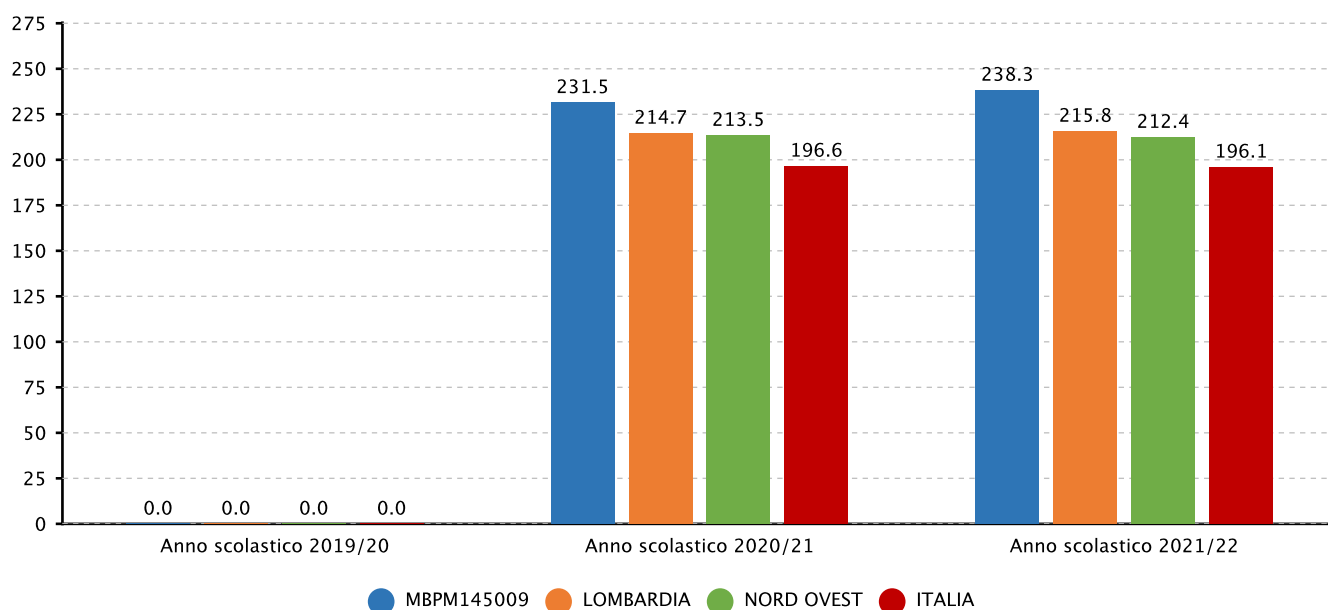


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

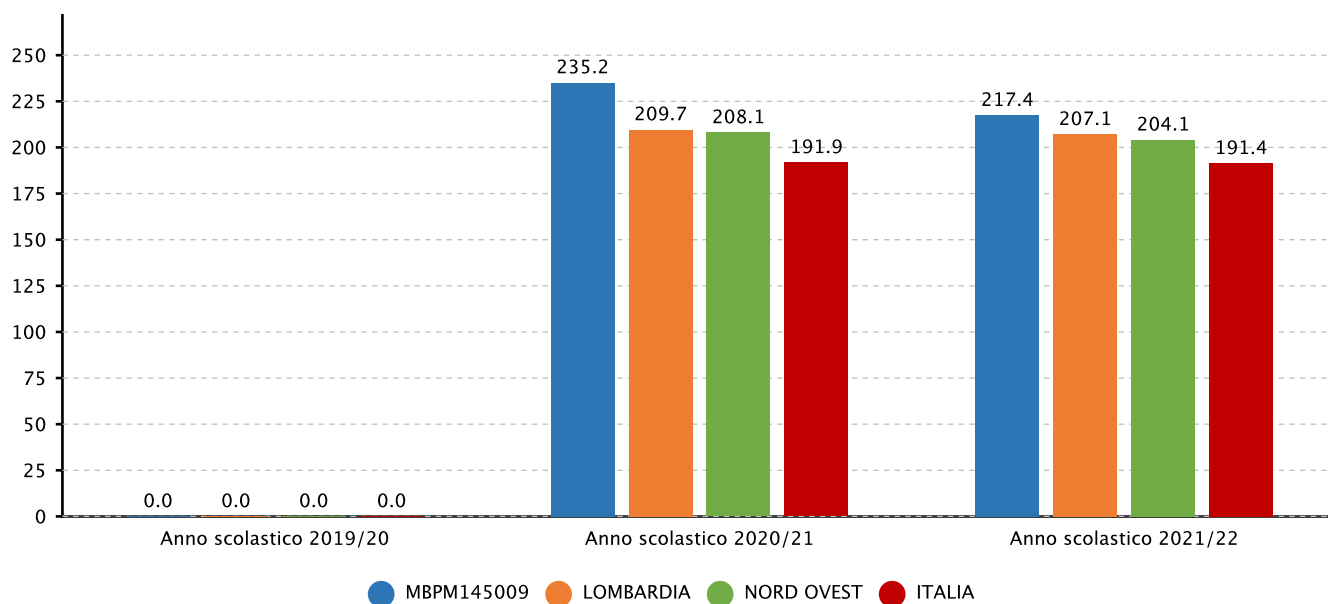




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

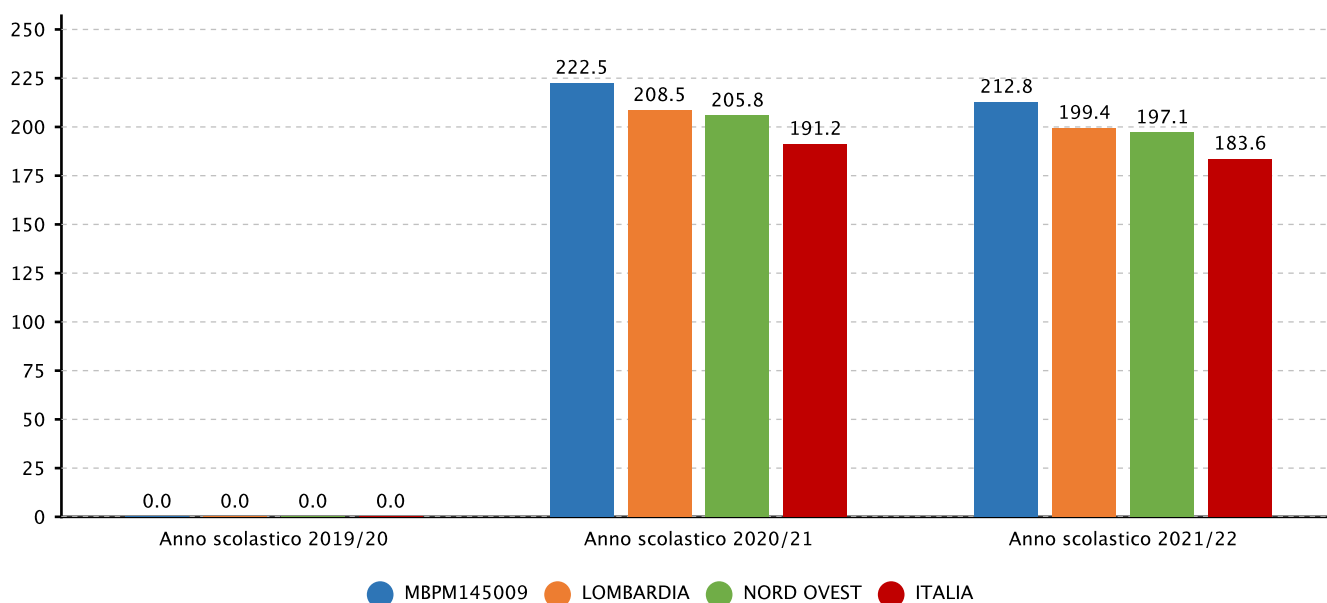


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

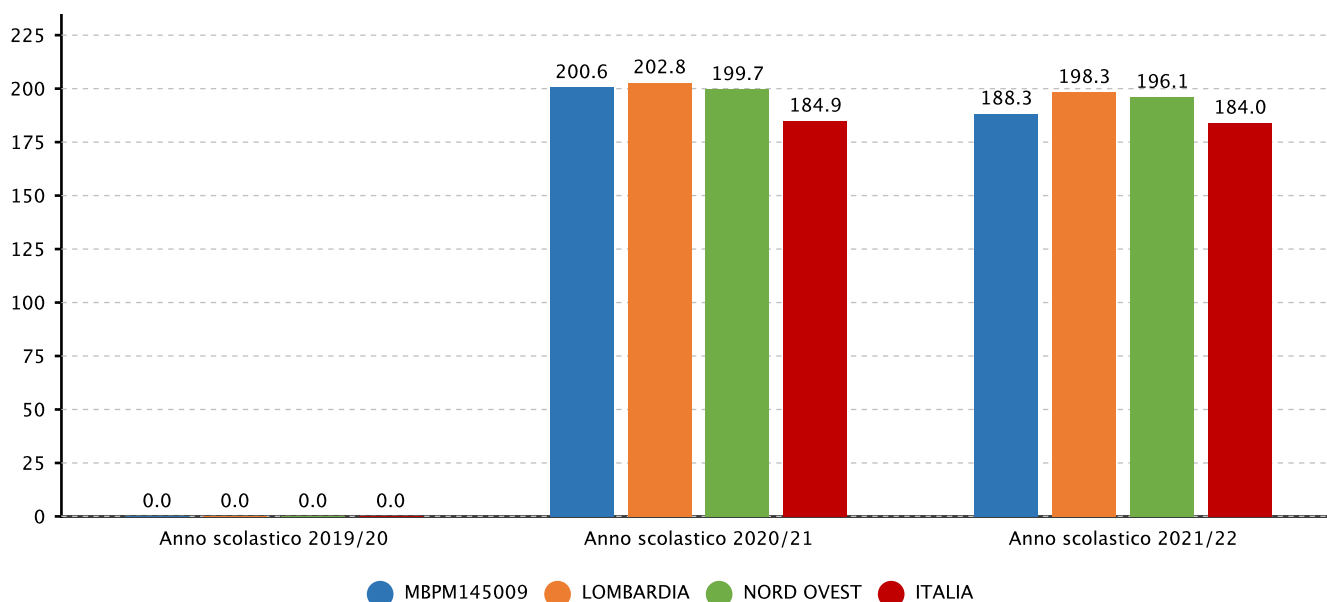




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Traguardo



Competenza digitale

Implementare la consapevolezza dell'utilizzo delle risorse di rete a fini professionali

Attività svolte

La pandemia si è rivelata una grossa opportunità per sviluppare e consolidare le competenze digitali. Soprattutto durante i periodi di didattica a distanza, studenti e docenti hanno giocoforza fatto ampio uso di device, piattaforme digitali, videoconferenze, applicazioni e programmi con finalità didattiche. I docenti del liceo hanno anche svolto un corso di aggiornamento nell'a.s. 2021-2022 sull'utilizzo degli strumenti digitali (device, programmi e applicazioni) nella didattica inclusiva, con il prof. Massimiliano Andreoletti dell'Università Cattolica (si allega la scheda progetto del Corso).

La scuola ha un proprio account sulla Google suite (Google Apps for Education) con molteplici applicazioni ad essa connesse che sono state ampiamente usate durante il periodo di pandemia con la didattica a distanza e che vengono utilizzate tutt'ora (Classroom, Drive, Documenti, Calendar, Moduli, Jamboard, Presentazioni; oltre all'applicazione Meet, usata per le lezioni online durante la pandemia, ma che viene tutt'ora usata per i colloqui con le famiglie o per videoconferenze con esperti).

Inoltre l'Istituto negli ultimi due anni ha migliorato la rete in fibra della scuola, sta gradualmente cambiando i computer e le LIM che ci sono in ogni classe installandone di più moderni ed efficaci, e si è dotata di una banda ultralarga.

La classe 2^a del Liceo Scienze Applicate di Istituto ha partecipato alle Olimpiadi di Robotica edizione 2022.

Risultati raggiunti

Docenti e studenti hanno imparato a utilizzare in modo sempre più efficace le applicazioni della Google suite. Inoltre i docenti fanno ampio uso della LIM in classe, che viene utilizzata per far ricerche, proiettare video, immagini, presentazioni, videoconferenze. Così come vengono usati anche per la didattica in classe o per lavori a casa anche i device con le applicazioni didattiche più comuni (Google moduli, Kahoot!, ecc.). La classe 2^a del Liceo Scienze Applicate di Istituto ha partecipato alle Olimpiadi di Robotica edizione 2022 e il loro progetto che ha presentato è stato premiato nella fase finale del Concorso.

Evidenze

Documento allegato

Competenzedigitali.pdf

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Traguardo



Imparare a imparare

Stimolare il gusto e l'interesse per
l'apprendimento permanente

Attività svolte

La pandemia, con la didattica a distanza e gli strascichi che questa ha lasciato, non ha impedito che l'attività didattica si svolgesse nel rispetto della programmazione approvata e ha avuto grande cura nei confronti di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà di apprendimento, dovuti a disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali. Tuttavia gli strumenti della didattica a distanza (videoconferenza della lezione online o videolezioni) unitamente all'isolamento sociale, da un lato non hanno agevolato un adeguato affiancamento del docente all'alunno nell'acquisire e consolidare la competenza dell'imparare ad imparare. Infatti i docenti non ha potuto monitorare con costanza, ma soprattutto con l'efficacia che solo la didattica presenza permette di avere, il lavoro dello studente, affiancandolo così nel processo di "imparare ad imparare"; gli studenti si sono trovati molte volte soli a dover gestire un lavoro senza la contezza di quello che stava facendo (soprattutto i più giovani e inesperti o i più fragili) . Al contrario, soprattutto per quegli studenti più maturi e meglio "attrezzati", la didattica a distanza durante la pandemia è l'occasione per agire in autonomia, sperimentando in prima persona e concretamente un lavoro in autonomia, sviluppando così e consolidando la competenza dell'imparare ad imparare. Pertanto molto utile, anzi necessario (e riteniamo foriero di frutti futuri per la didattica e per la competenza dell'imparare ad imparare), il corso di aggiornamento fatto dai docenti del liceo nell'a.s. 2021-2022 sull'utilizzo degli strumenti digitali (device, programmi e applicazioni) nella didattica inclusiva, con il prof. Massimiliano Andreoletti dell'Università Cattolica (si allega la scheda progetto del Corso).

Risultati raggiunti

Soprattutto alla ripresa delle lezioni in presenza si è palesato il divario tra gli studenti che, più capaci di gestire in autonomia il lavoro richiesto dalla didattica a distanza), hanno acquisito e consolidato la competenza di imparare ad imparare, e quelli che non l'hanno fatto. Anzi, paradossalmente, gli studenti più fragili (con DSA o BES) che hanno tratto una parte di beneficio dall'uso degli strumenti digitali utilizzati durante la didattica a distanza, in alcuni casi hanno sviluppato anche una sorta di "dipendenza" dagli strumenti digitali e pertanto si sono trovati in difficoltà ad adattarsi alla didattica tradizionale, manifestando diminuite capacità attentive, maggior fragilità emotiva e di conseguenza una ridotta competenza nell'imparare ad imparare. E' stato dunque necessario da parte dei docenti - alla ripresa della didattica in presenza - rimodulare la metodologia didattica per venire incontro in particolare a queste fragilità.

Evidenze

Documento allegato

2022-04-07-ISP MaddalenadiCanossa-TecnologieInclusione-Monza-Schedaprogetto.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Valutazione complessiva dell'Istituto nella classifica Eduscopio della Fondazione Agnelli

Traguardo

Elevare il livello di valutazione migliorando le attività di orientamento post-scolastico, al fine di ridurre i tassi di abbandono al primo anno di Università

Attività svolte

Oltre alla ordinaria attività didattica - che si è svolta regolarmente nonostante la pandemia, sia nelle lezioni in presenza che nelle lezioni online - finalizzata al superamento dell'Esame di Stato, la scuola ha promosso le consuete attività di orientamento, per conoscere il sistema universitario e i vari indirizzi e corsi di laurea, e per preparare gli studenti anche ai test di ingresso: presentazione dei percorsi universitari, partecipazione ai saloni di orientamento universitario, esercitazioni sui test di ingresso. Particolare attenzione è stata data anche alla preparazione specifica alle prove dell'Esame di Stato, che nel corso di questo triennio sono cambiate significativamente.

Risultati raggiunti

e i crediti conseguiti dai diplomati nei primi anni di università - il Liceo delle Scienze umane ha mostrato un progressivo miglioramento nei risultati nel corso degli ultimi 4 rilevamenti, fino a risultare il migliore Liceo delle Scienze Umane paritario di Monza ed entro 10 km, e il 14° assoluto su 21 (compresi i Licei Statali) nel raggio di 20 km (cfr. www.eduscopio.it).

Evidenze

Documento allegato

EDUSCOPIO2019-2022def.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Il nostro Istituto ha dato nel corso degli anni sempre più largo spazio alla Lingua inglese, in ogni ordine di scuola. In primo luogo molta attenzione è stata data al potenziamento dell'Inglese in ambito curricolare, con le seguenti azioni: presenza di una docente madre Lingua nella Scuola Primaria, Secondaria di 1° grado e nel Liceo; moduli con Metodo CLIL nelle lingue inglese e spagnolo in alcune discipline della Secondaria di 1° grado e del Liceo Socioeconomico; «Active English Day» per la Primaria. Inoltre sono state promosse molte attività extracurricolari: corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (per Primaria, Secondaria di 1° e Secondo Grado); viaggi studio estivi (per la Secondaria di 1° e nel Liceo); per il Liceo sono stati proposti il Progetto ONU (con simulazione dell'attività dei delegati all'Assemblea a Dubai) e Progetto EU (con simulazione dell'attività dei parlamentari del Parlamento Europeo). A queste attività hanno partecipato numerosi studenti. Si segnala la partecipazione, a partire dall'a.s. 2021/22, ai bandi Erasmus+, per mobilità individuali e di gruppo, queste ultime dedicate al LES.

Risultati raggiunti

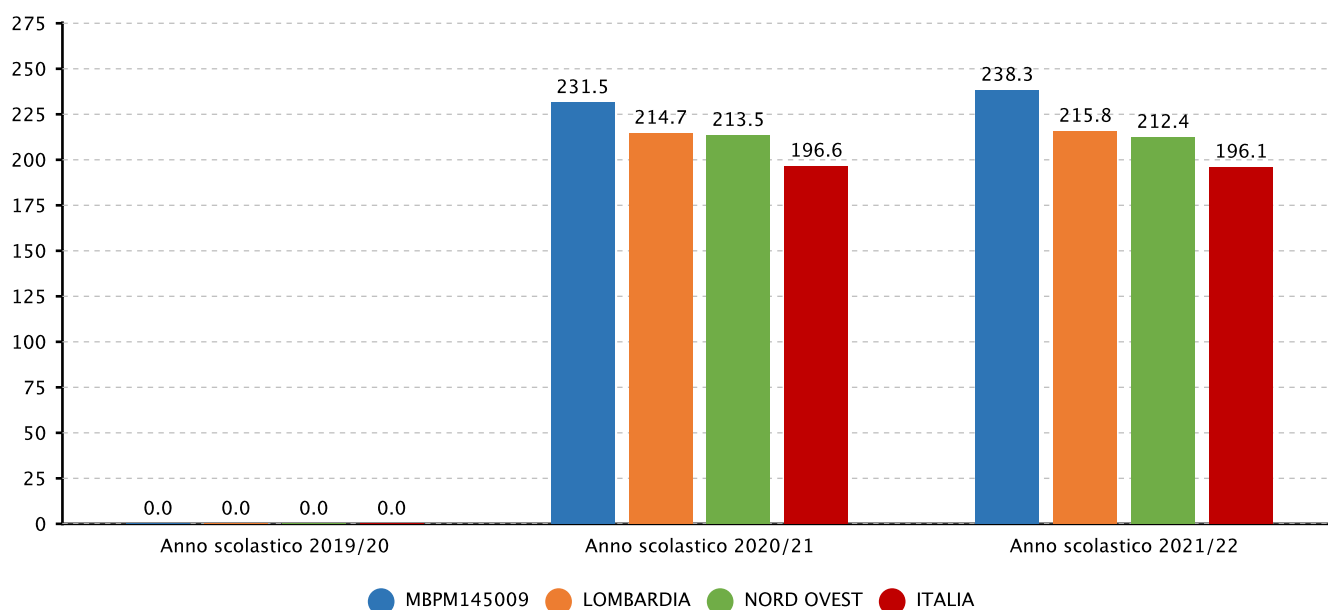
Le attività curricolari si sono svolte regolarmente, anche durante i periodi di sospensione della didattica in presenza grazie al piano di Didattica a distanza integrata. Inoltre hanno partecipato alle altre attività: 10 studenti del Liceo hanno svolto l'anno o il semestre all'estero; 15 studenti del Liceo hanno partecipato al Progetto ONU e 5 al progetto Lex Populi; 62 studenti del Liceo hanno sostenuto l'esame per le certificazioni linguistiche. 15 studenti hanno aderito al bando Erasmus+.

Le attività curricolari si sono svolte regolarmente, anche durante i periodi di sospensione della didattica in presenza grazie al piano di Didattica a distanza integrata. Inoltre hanno partecipato alle altre attività: 10 studenti del Liceo hanno svolto l'anno o il semestre all'estero; 15 studenti del Liceo hanno partecipato al Progetto ONU e 5 al progetto Lex Populi; 62 studenti del Liceo hanno sostenuto l'esame per le certificazioni linguistiche. 15 studenti hanno aderito al bando Erasmus+.

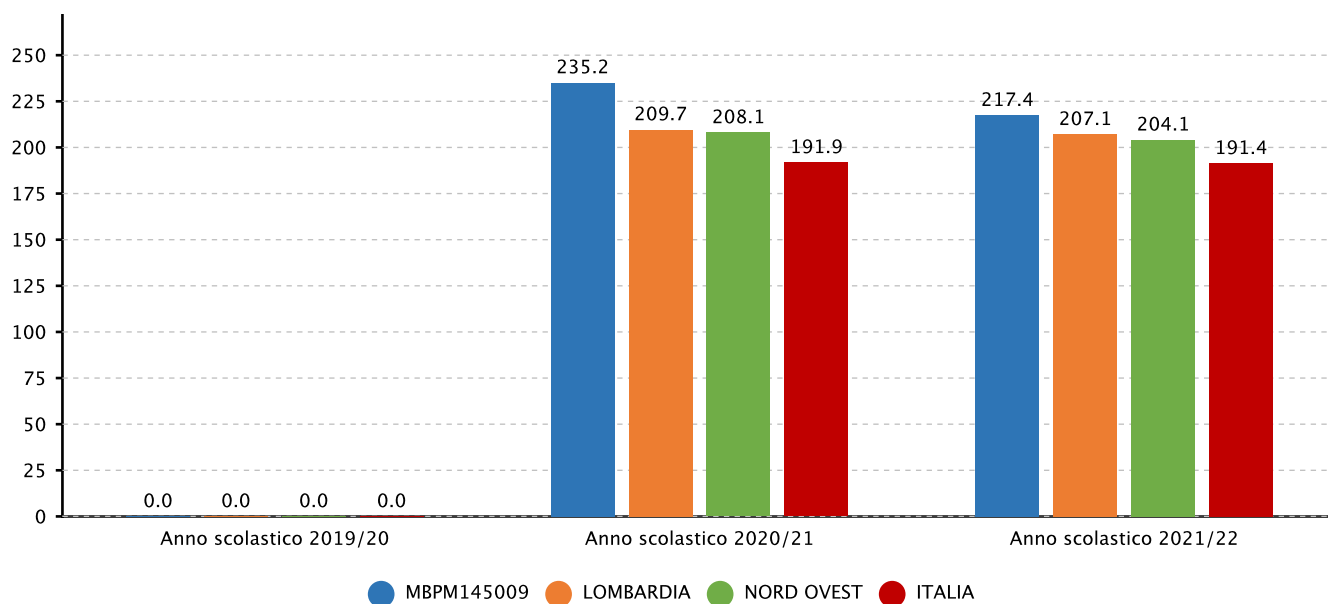
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

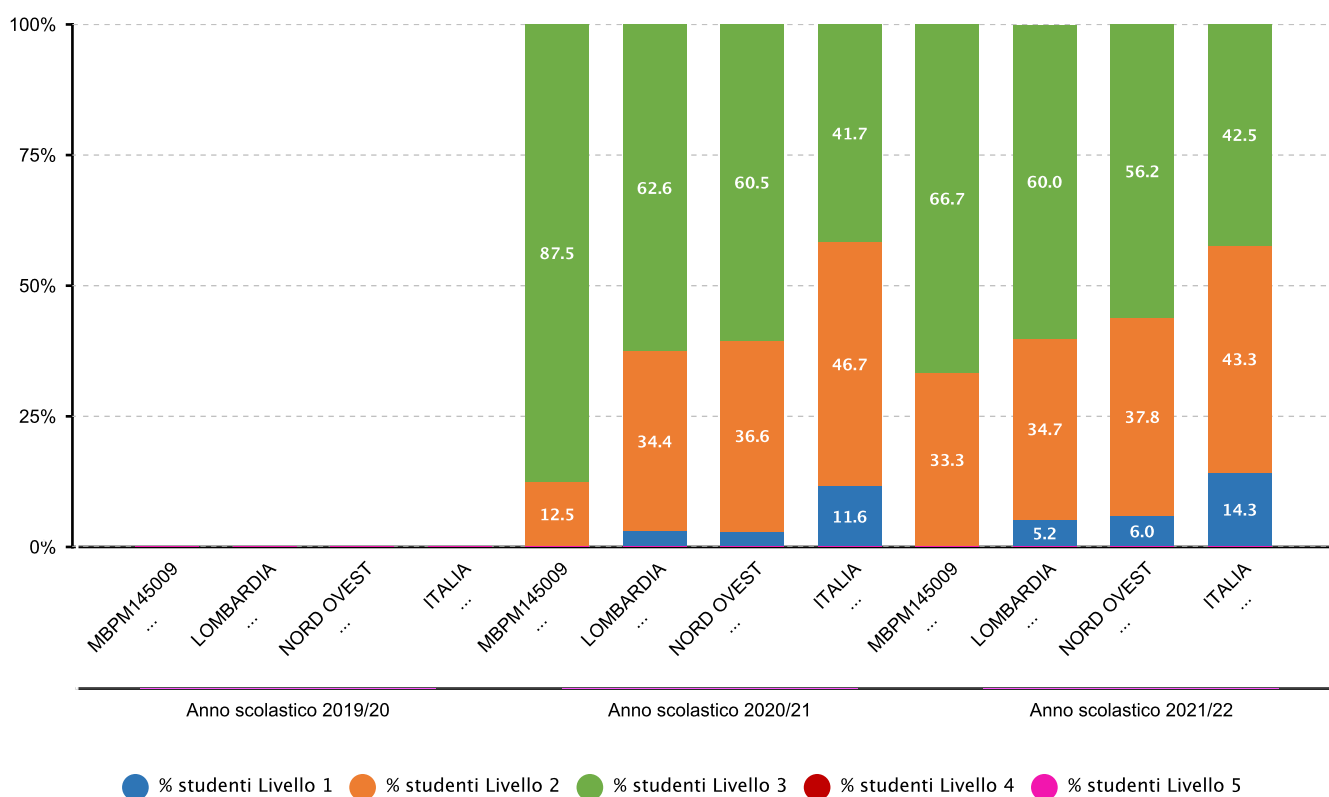


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



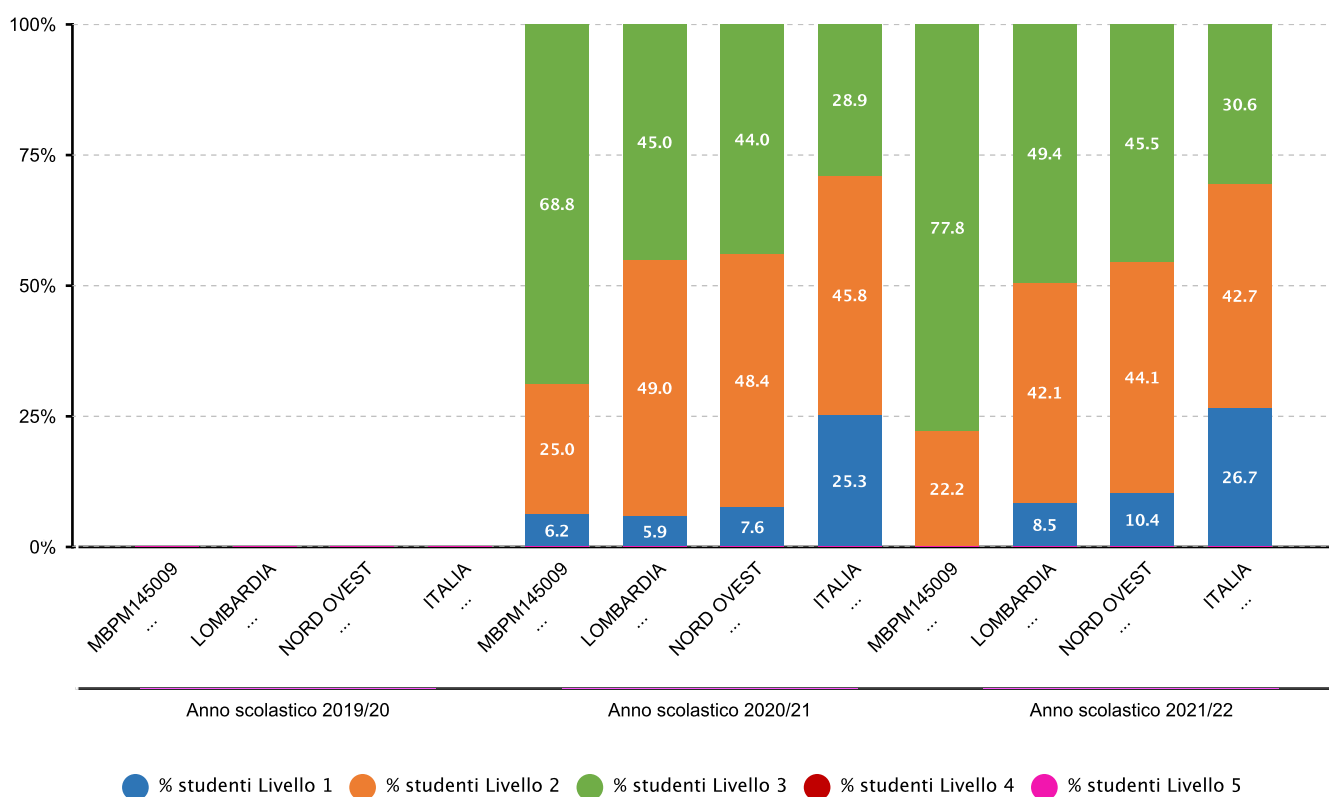


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



Documento allegato

Valorizzazionepotenziamentocompetenzelinguistiche_c.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

La pandemia si è rivelata una buona opportunità per sviluppare e consolidare le competenze nella pratica delle tecniche di produzione e diffusione di immagini e suoni, perché studenti e docenti spesso hanno dovuto preparare lezioni, presentazioni, prove, realizzando video o prodotti multimediali di vario genere. Nella scuola è presente da molti anni un Coro degli studenti, che svolge attività in presenza a scuola in orario extra curricolare e che è stato attivo non appena le norme anticovid lo hanno permesso. Inoltre è stato attivato in ambito curricolare un laboratorio teatrale nel biennio, che tuttavia ha avuto un'attività a intermittenza a causa della pandemia.

Risultati raggiunti

Sono stati realizzati dagli studenti diversi video in occasione di alcune feste (ad es. Natale) o video promozionali, proiettati in occasione degli open day o sui social.

Inoltre non appena è stato possibile riprendere le attività in presenza, è stato di nuovo riattivato il "Progetto coro" nel quale gli studenti - guidati da una docente -, una volta la settimana in orario extrascolastico, si esercitano nel canto e preparano alcuni pezzi, che poi sono stati eseguiti durante le celebrazioni liturgiche o le feste.

Evidenze

Documento allegato

Videolicei.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'Istituto propone ogni anno agli studenti delle varie scuole diverse attività che hanno come obiettivo la sensibilizzazione verso l'ambiente, il contesto sociale e le problematiche di disagio e povertà. Nel mese di dicembre ogni anno viene solitamente promossa una raccolta di fondi per sostenere alcune attività caritative e missionarie internazionali in collaborazione con la Fondazione canossiana, o sul territorio di Monza in collaborazione con la Caritas locale. Nell'ambito delle attività di Educazione civica tutti i Licei hanno organizzato progetti finalizzati allo sviluppo del senso di responsabilità e solidarietà, mediante attività online o in presenza o con uscite sul territorio; inoltre sono state organizzate attività in occasione della Giornata della Memoria (in ricordo delle vittime dell'Olocausto), del Giorno del Ricordo (in ricordo delle vittime delle foibe), Giornata della Memoria e dell'Impegno (in ricordo delle vittime della Mafia), incontri sul tema del Bullismo, incontri con l'Associazione AIDO sul tema della donazione degli organi; incontri sulla sicurezza in Internet, per un uso responsabile della Rete; incontri sulla responsabilità verso la propria salute in particolare sull'uso delle droghe. Inoltre il Liceo ha organizzato la visita alla Biblioteca dei Ciechi di Monza e incontri con esperienze di Volontariato.

Risultati raggiunti

Le attività curricolari ed extracurricolari progettate si sono svolte regolarmente, sia online che in presenza a seconda della normativa anticovid vigente al momento della realizzazione dell'attività stessa.

Evidenze

Documento allegato

Cittadinanzaattiva.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Oltre alle normali attività curricolari, che vengono svolte nelle strutture dell'Istituto, nella Palestra esterna dell'oratorio del Duomo di Monza e in altri ambienti esterni (Parco di Monza), l'Istituto organizza una giornata sportiva (le Canossiadi) alla quale partecipano tutte le scuole. Inoltre il Liceo partecipa alle gare sportive del circuito scolastico cittadino denominato COSMOSS (gare di corsa campestre e sci). Tali attività sono state tuttavia oggetto di sospensione a causa della pandemia.

Il Liceo dà la possibilità agli studenti che svolgono attività sportiva agonistica di stilare il "Patto sportivo" mediante il quale il singolo studente è agevolato nel conciliare le esigenze dell'attività sportiva con quelle della scuola e dello studio personale.

Risultati raggiunti

Le attività curricolari si sono svolte regolarmente compatibilmente con la normativa anticovid e anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza le attività svolte hanno sempre coinvolto gli studenti nell'esercizio fisico e nella pratica motoria anche da casa e nell'isolamento sociale, mediante esercitazioni pratiche.

Negli anni e periodi in cui la normativa anticovid più rigida era in vigore non è stato possibile effettuare le attività sportive extracurricolari (Canossiadi, Gare COSMOSS). I Patti sportivi sono sempre stati stilati secondo quanto previsto dalle delibere del Collegio docenti e secondo la normativa per gli Studenti che ne hanno fatto regolare richiesta.

Evidenze

Documento allegato

PotenziamentoMotoria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

La pandemia si è rivelata una buona opportunità che ha permesso a docenti e studenti di imparare ad utilizzare nuovi strumenti digitali e sviluppare e consolidare le competenze digitali. Soprattutto durante i periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza, studenti e docenti hanno giocoforza fatto ampio uso di device, piattaforme digitali, videoconferenze, applicazioni e programmi con finalità didattiche, che hanno poi continuato a utilizzare con il ritorno alla normalità delle lezioni in presenza. I docenti del liceo hanno anche svolto un corso di aggiornamento nell'a.s. 2021-2022 sull'utilizzo degli strumenti digitali (device, programmi e applicazioni) nella didattica inclusiva con il prof. Massimiliano Andreoletti dell'Università Cattolica di Milano, con una potenziale ricaduta futura immediata su tutti gli studenti, non solo con quelli con DSA e BES. La scuola ha un proprio account sulla Google suite (Google Apps for Education) con molteplici applicazioni, che sono state ampiamente usate durante il periodo di pandemia con la didattica a distanza e che vengono utilizzate tutt'ora (Classroom, Drive, Documenti, Calendar, Moduli, Jamboard, Presentazioni; oltre all'applicazione Meet, usata per le lezioni online durante la pandemia, ma che viene tutt'ora usata per i colloqui con le famiglie o per videoconferenze con esperti). Tutte le aule di tutte le scuole sono dotate di LIM, collegate a Internet, che vengono utilizzate anche per insegnare agli studenti un corretto uso del WEB ma anche e soprattutto per far ricerche, proiettare video, immagini, presentazioni, videoconferenze. La scuola ha un Protocollo antibullismo che riguarda anche il cyberbullismo e prevede attività di formazione, monitoraggio e intervento sotto la supervisione del referente antibullismo, finalizzate non solo alla prevenzione del cyberbullismo ma anche all'uso consapevole e sicuro dei social e del web. Nell'ambito del potenziamento "Robolab" del Liceo delle Scienze Applicate, alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi della Robotica 2022 e il loro progetto è stato premiato nella fase finale del Concorso.

Risultati raggiunti

Docenti e studenti hanno acquisito maggior consapevolezza delle potenzialità degli strumenti informatici e delle applicazioni finalizzate all'attività e ne fanno ampio uso anche dopo il periodo di pandemia, così come vengono usati anche per la didattica in classe o per lavori a casa anche i device con le applicazioni didattiche più comuni (Google moduli, Kahoot!, ecc.).

Evidenze

Documento allegato

Cyberbullismoedidatticadigitale.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

In un'ottica di didattica per competenze tutte le scuole dell'Istituto attuano attività laboratoriali in varie discipline in ambito curricolare. Per alcune discipline l'attività laboratoriale è agevolata dalla presenza di laboratori attrezzati: un laboratorio scientifico, due laboratori di informatica, un laboratorio per attività musicali, un laboratorio linguistico, un laboratorio di arte (<https://www.canossianemonza.it/index.php/chiamo-mobile/strutture>). Nel Liceo sono state svolte attività laboratoriali di ambito scientifico presso l'Università Bicocca di Milano all'interno del «Progetto Lauree Scientifiche» (PLS) dell'Università Bicocca. Negli ultimi due anni scolastici sono stati attivati Laboratori di psicologia e pedagogia nel biennio delle Scienze Umane, nell'ambito del potenziamento "Laboratoriamente".

Risultati raggiunti

Compatibilmente con le restrizioni della normativa anticovid, le attività progettate sono state realizzate.

Evidenze

Documento allegato

Metodologielaboratoriali.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

In tutte le Scuole dell'Istituto grande importanza è data al tema dell'inclusione. Il Gestore dell'Istituto è un ente religioso la cui mission principale, fin dalla sua fondazione (1828), è la cura e l'educazione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, soprattutto di coloro che hanno esigenze educative, didattiche o di integrazione sociale particolari. Pertanto una cura particolare viene dedicata alla formazione integrale di tutti gli studenti, dai più grandi ai più piccoli, e, nel caso di esigenze specifiche individuali, vengono adottate, in collaborazione con le famiglie e con gli enti preposti (servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore) e con gli specialisti necessari, tutte le misure che permettano percorsi didattici ed educativi personalizzati e individualizzati adeguati. Sono presenti nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado alcuni educatori assegnati come sostegno alle classi dove ci sono alunni che ne richiedano la presenza in base alle certificazioni di legge. Per alunni con DSA o BES di ogni scuola sono previsti PDP e PEI realizzati e aggiornati annualmente. Le famiglie sono sensibilizzate su questi temi mediante incontri formativi online o in presenza ad esse dedicati. Il Liceo si avvale della collaborazione di una psicologa, che offre consulenza agli Studenti mediante lo Sportello di Ascolto. Grande attenzione è dedicata al bullismo e al cyberbullismo mediante incontri formativi dedicati agli Studenti e ai Genitori. Negli ultimi anni sono state create le figure del Responsabile GLI e del Responsabile antibullismo al Liceo.

Risultati raggiunti

Sono stati redatti PDP o PEI per tutti gli studenti delle scuole dell'Istituto con DSA o BES certificati. Sono stati organizzati incontri formativi online o in presenza per Studenti e Genitori tenuti da esperti su temi relativi all'inclusione e sull'uso consapevole del web.

Evidenze

Documento allegato

6Inclusioneeantibullismo.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

L'Istituto ha sempre avuto a cura della relazione e dell'interazione con le famiglie, pertanto predispone tutti gli strumenti per un'adeguata comunicazione e collaborazione. Per la comunicazione, tutte le scuole dell'Istituto sono dotate di Registro Elettronico mediante il quale le famiglie sono messe al corrente in tempo reale dell'attività scolastica giornaliera; il Registro inoltre serve per inviare comunicazioni ulteriori, relative alla situazione del singolo studente o a iniziative della scuola. L'Istituto è dotato di un sito istituzionale (www.canossianemonza.it) e di una pagina Facebook ufficiale (<https://www.facebook.com/canossianemonza?fref=ts>) che vengono utilizzati con costanza e continuità per comunicare con le famiglie e con il territorio. Inoltre vengono regolarmente svolti gli istituzionali incontri con le famiglie (Assemblee di classe) e viene data la possibilità di comunicare con i singoli docenti anche fuori dall'orario ordinario di ricevimento.

L'Istituto promuove anche alcune iniziative formative dedicate ai genitori su alcuni temi specifici di carattere educativo, culturale e sociale.

E' presente nell'Istituto un'Associazione dei genitori che collabora con le Scuole dell'Istituto nell'organizzazione di eventi particolari (feste, open day, ecc.), supportando l'Istituto con attività di volontariato o fornendo un aiuto per l'acquisizione di materiale didattico. Inoltre l'Associazione supporta l'Istituto nella promozione delle varie attività didattiche e formative.

Le scuole dell'Istituto collaborano con altri enti del territorio (Università, Associazioni ecc.) per la realizzazione di progetti didattici o educativi.

Risultati raggiunti

L'Istituto ha realizzato degli incontri formativi online e in presenza per genitori su tematiche educative, sociali e culturali.

Il Liceo ha realizzato dei progetti didattici in collaborazione con l'Università Bicocca e l'Università Statale e con l'Associazione "Brianza Solidale";.

L'Associazione Genitori, pur con i limiti imposti dalla normativa anticovid, ha fornito la propria collaborazione ad alcune iniziative della scuola.

Evidenze

Documento allegato

SCuolaaperta.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Il Liceo cura i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO) per tutti gli studenti delle classi 3^a e 4^a. Le attività dei PCTO sono suddivise in una fase formativa (in totale 30 ore), svolte in Aula, che comprendono il corso sulla sicurezza e alcune lezioni introduttive curate da enti esterni; e in una fase di tirocinio (stage) in aziende, enti e uffici esterni (in totale 90 ore, suddivise soprattutto nella classe 3^a e 4^a). Le attività di PCTO sono gestite da un'apposita commissione formata dai docenti coordinatori delle classi 3^a, 4^a e 5^a.

La modulistica relativa ai PCTO è realizzata secondo il Sistema di Gestione della Qualità. La Scuola si avvale della collaborazione delle famiglie degli studenti (molti sono i genitori titolari di aziende o attività imprenditoriali di vario genere) o dell'Associazione Genitori o di Aziende conosciute o Enti e Associazioni di Categoria, per realizzare la seconda fase dei percorsi di PCTO (lo stage).

Risultati raggiunti

Tutti gli studenti delle classi 3^a, 4^a e 5^a hanno svolto attività di PCTO e hanno svolto ciascuno le ore di stage concordate nei singoli piani formativi, in aziende, uffici o enti.

Evidenze

Documento allegato

Alternanza_PCTO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Grande cura è data all'orientamento nella classe 3^a della Secondaria di 1° grado e nel Liceo (nelle classi del biennio e nelle classi 3^a, 4^a e 5^a). Entrambe le scuole hanno ciascuna un "Progetto orientamento" strutturato che armonizza e definisce le diverse attività di orientamento, organizzate e rendicontate mediante apposita modulistica del Sistema di Gestione della qualità.

Inoltre i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono l'occasione per gli studenti per sperimentare ambienti di lavoro che permettono una precisa azione di discernimento e quindi di orientamento rispetto al proprio futuro professionale e quindi al percorso formativo adeguato per raggiungerlo.

La presenza di più ordini di scuola nell'Istituto favorisce le attività di orientamento dalla Secondaria di 1° a quella di 2° grado, per quanto riguarda i licei presenti nell'Istituto; inoltre la collaborazione con altre scuole del territorio (sia paritarie che statali) favorisce i percorsi di orientamento per gli studenti della 3^a classe della Secondaria di 1° grado. Per gli studenti che sono passati dalla secondaria di 1° grado a un istituto di 2° grado esterno, è prevista la valutazione attraverso apposita modulistica del sistema gestione qualità. Il processo di orientamento è ben strutturato e costantemente monitorato attraverso un questionario di gradimento che ha dato esiti generalmente buoni.

Risultati raggiunti

Nel corso dell'anno sono state organizzati numerosi incontri con Scuole superiori del territorio, finalizzate all'orientamento degli studenti della classe 3^a della Secondaria di 1° grado. Per gli studenti delle classi 3^a, 4^a e 5^a del liceo sono stati organizzati incontri con esperti finalizzati alla conoscenza del sistema universitario e visite agli Atenei, e viene favorita la partecipazione ai Saloni dell'orientamento anche in orario scolastico. Inoltre nel Liceo sono stati realizzati progetti (uno con la collaborazione di "Brianza Solidale" e uno con Regione Lombardia) per acquisire le competenze necessarie a svolgere un adeguato processo di orientamento e approccio al mondo del lavoro.

Evidenze

Documento allegato

Orientamento.pdf



Prospettive di sviluppo

Nel triennio 2022-2025 le scuole dell'Istituto seguono come tema guida «*I care*», cioè «*mi importa, mi sta a cuore, mi interessa*».

I care è la frase che don Lorenzo Milani ha scritto su un cartello appeso su una porta della scuola di Barbiana, da lui fondata in un minuscolo villaggio, letteralmente sparpagliato tra le montagne del Mugello, in Toscana, negli anni '50 del secolo scorso. Una scuola straordinariamente moderna e ancora adesso modello didattico ed educativo. Quelle due parole riassumevano i principi e gli obiettivi di quella scuola: promuovere attenzione, sollecitudine e cura per l'altro, e un interesse attento e rispettoso, che fosse una presa di coscienza civile e sociale; un interesse ispirato dalla novità dell'annuncio evangelico, che Gesù riprende dall'Antico Testamento (Lv 19, 18) e ripropone come fulcro del suo messaggio «Ama il prossimo tuo come te stesso» (Mt 22,39; Mc 12, 31; Lc 10,27).

Prendendo spunto dall'ampia riflessione sviluppata da papa Francesco nelle Encicliche *Laudato si* (2015) e *Fratelli tutti* (2020), dopo il difficile passaggio della pandemia, che ha chiuso studenti, famiglie e docenti nelle proprie case, tra paura e isolamento, vogliamo così idealmente e concretamente riaprire la vita e il cuore, decentrare l'attenzione dal timore e rivolgerla a ciò che di bello ci sta attorno, sollevare lo sguardo (dal monitor del pc, del tablet e dello smartphone...) e guardare di nuovo il mondo, la realtà, i volti di chi ci sta vicino, con attenta e premurosa sollecitudine. E quindi *I care*: mi sta a cuore, mi interessa.

Dalla contemplazione e cura del *Creato* (la «Casa comune» la chiama papa Francesco nella *Laudato si*) all'attenzione all'altro, agli altri, in «una fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare e amare ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo dove è nata o dove abita» (*Fratelli tutti*), passando da quel «come te stesso», cioè la *persona umana*, da amare al di là di ogni narcisismo e egocentrismo, educandola ad essere ciò che deve essere, cioè immagine di Dio, ontologicamente disposta alla relazione e alla comunione.

Si tratta in primo luogo di vedere, osservare, contemplare: la natura, la persona umana, gli altri. Per passare poi dalla visione alla relazione; dalla contemplazione alla cura. Ma anche dalla paura alla fiducia; dalla soddisfazione dei propri bisogni, alla condivisione con gli altri del bene e dei beni; dall'egocentrica obesità emotiva, che nutre l'ansia e ogni fragilità emotiva, alla sobria ricchezza e sentimenti di fraternità.

I care si declinerà nel triennio 2022-2025 secondo tre «destinatari» di tale attenzione: il *Creato* (2022-2023), la *Persona umana* (2023-2024), la *Fraternità* (2024-2025) di tutti gli esseri umani.

Dopo la paura e l'isolamento della pandemia abbiamo incominciato ad alzare lo sguardo per contemplare l'enorme e serena bellezza del Creato. Questa visione ha generato stupore e gratitudine e la consapevolezza che il Creato è un dono d'amore e di vita che Dio fa all'uomo e alla donna, a ciascuno di noi (Genesi 1, 26-31). «*I care*» è senso e frutto di questo don Dio a cura di noi e all'umanità sta a cuore il dono che Lui ci ha fatto. Vogliamo fare un'ulteriore riflessione: Dio non semplicemente «dona» la Creazione all'uomo, ma la «affida» a lui, la consegna affinché la custodisca: «Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse» (Gen 2,15). Il compito dell'uomo è quello di prendersi cura della Creazione, coltivarla e custodirla, proteggerla: «*I care*» significa «mi importa» della Creazione, mi sta a cuore, mi interessa, me ne prendo cura, quindi la custodisco. Sarà dunque un anno di riflessione, ma soprattutto di azione, e ci focalizzeremo sul compito che Dio ha assegnato all'essere umano prendersi cura, coltivare e custodire la Creazione, la «casa comune», l'habitat, l'ambiente in cui viviamo. È un compito che ha a che fare con gli stili di vita, come richiamato anche da papa Francesco nel messaggio per la «Giornata mondiale di preghiera per la cura del Creato» (che si celebra è celebrata il 1° settembre 2022): «Ascolta la voce del Creato», dice il papa, per «modificare gli stili di vita e i sistemi dannosi. Sin dall'inizio, l'appello evangelico "Convertitevi, perché il Regno dei cieli è vicino!" (Mt 3,2), invitando a un nuovo rapporto con Dio, implica anche un rapporto diverso con gli altri e con il creato».

E il compito che è anche conversione e cambiamento dello stile di vita – parte dai luoghi in cui viviamo ogni giorno la nostra aula, i nostri corridoi, il nostro cortile, ma anche il marciapiede che percorriamo, l'aiuola che costeggia la strada, il parco dove giochiamo, la piazza dove ci troviamo con i nostri amici; sono luoghi che vanno tenuti con cura, puliti e ordinati. Vogliamo incominciare dal qui ed ora, dal vicino e dall'adesso, dalle azioni quotidiane. In questo modo facciamo crescere dentro di noi un più profondo e ampio senso di custodia di tutta la Creazione e delle sue immense (ma non infinite) ricchezze, che si esplicita concretamente nei comportamenti virtuosi quali il risparmio delle risorse (l'acqua, l'aria...), la cura per il Pianeta e tutti gli esseri viventi che lo abitano, la lotta all'inquinamento e allo spreco per una vita più sobria, equa e per questo ecologica. «Per prima, è la sorella madre terra che grida. In balia dei nostri eccessi consumistici, essa geme e ci implora di fermare i nostri abusi e la sua distruzione. Poi, sono le diverse creature a gridare – continua il Pontefice nel messaggio – sono anche i più poveri tra noi a gridare. Esposti alla crisi climatica, i poveri soffrono più fortemente l'impatto di siccità, inondazioni, uragani e ondate di caldo che continuano a diventare sempre più intensi e frequenti. Ancora, gridano i nostri fratelli e sorelle di popoli nativi». Sarà un anno pieno di buone azioni, di gesti concreti, semplici, ma quotidiani e costanti, e tutti noi, dai più piccoli ai più grandi, con l'aiuto dei docenti e degli educatori, vogliamo essere custodi della Creazione: incominciando dagli ambienti della nostra Scuola, dal vicino e dal subito, per contribuire alla grande opera di salvaguardia e cura della Casa comune che è il Pianeta Terra intero e la Creazione tutta. Con la consapevolezza umile ma concreta che – parafrasando le parole di J. R. R. Tolkien, uno dei più grandi scrittori del Novecento – «Non tocca a noi dominare tutte le maree del mondo, il nostro compito è di fare il possibile per la salvezza degli anni nei quali viviamo, sradicando il male dai campi che conosciamo, al fine di lasciare a coloro che verranno dopo una terra sana e pulita da coltivare».

Dunque le prospettive di sviluppo inerenti alla didattica e alla dimensione educativa avranno come capisaldi: 1) la conoscenza e la cura della persona umana inserita nel contesto della Creazione, in armonia con l'ambiente naturale e sociale, con il Pianeta intero, inteso come ecosistema ma anche come fraternità di popoli e nazioni, ciascuno con la sua lingua e cultura; l'ecosistema da qualche decennio ormai è sempre più pervaso da una rete definita "virtuale", ma che reale, perché è parte del vissuto di ogni persona e ogni gruppo sociale, con le risorse e le problematiche



che tutto ciò comporta; 2) la conoscenza e l'utilizzo della tecnologia, in particolare di quella legata al web e a tutti gli ambiti tecnologici in cui la dimensione personale, sociale e culturale sono messe fortemente in gioco; 3) la conoscenza della lingua inglese, quale strumento indispensabile per conoscere e farsi conoscere nella società e nel mondo contemporanei.

Conseguentemente a ciò, l'Istituto ha la priorità di sviluppare sempre più: 1) un processo di fidelizzazione e formazione del corpo docente, condizione necessaria e indispensabile per attuare queste prospettive di sviluppo; 2) consolidare e sviluppare sempre più il rapporto di alleanza educativa e collaborazione con le famiglie; 3) ampliare e arricchire il rapporto con altre agenzie presenti sul territorio (enti pubblici e privati, università, aziende, enti religiosi, di volontariato e sportivi, organi di comunicazione) finalizzando tale rapporto all'ampliamento dell'Offerta Formativa, alla Promozione dell'Istituto e alla raccolta di risorse. La necessità di reperire queste ultime dipende anche dal fatto che lo Stato, a fronte del servizio pubblico svolto dalla scuola paritaria, non riconosce ad essa un adeguato sostegno economico, cosa che mette la scuola paritaria in grave difficoltà nel perseguire il proprio sostentamento.